



Il Giornale del Gussago Calcio

n. 18 • Anno IV

Novembre/Dicembre 2011

Editoriale

Lettera a Santa Lucia... un anno dopo!

DI ADRIANO FRANZONI

Cara Santa Lucia, sono il bambino Paolino, e l'anno scorso, con i miei amici, ti avevo scritto una letterina per chiederti un campo in erba sintetica.

Quest'anno loro non hanno voluto scriverti perché dicono che è inutile, dicono che tu puoi esaudire i desideri solo per i giocattoli e dicono che dall'anno scorso... non è cambiato niente...

In effetti è vero: il campo non è arrivato, e meno male che il Comune ha trovato il campo Sari e almeno possiamo suddividerci per allenarci e giocare.

Forse non ci sono i soldi da darti per un campo di calcio, perché... i giocattoli costano poco, ma un campo di calcio vero...; allora ho pensato di farti un'altra richiesta.

Io me ne sto sempre buono, credo, mi impegno tanto a scuola e mi diverto un sacco a giocare a calcio col Gussago calcio, ma il mio papà... spesso si arrabbia!

Non con me, con quelli che fanno vedere alla televisione nel telegiornale, e quando li vede qualche volta dice anche le parolacce e si arrabbia...; il mio papà qualche giorno lavora e qualche giorno no, perché dicono che c'è poco lavoro e c'è la crisi... e lui è sempre triste e si arrabbia!

Nella mia classe non c'è la crisi, infatti le maestre ci danno sempre un sacco di compiti.

Anche il mio fratello più grande si arrabbia e dice che non gli danno un lavoro un po' serio e

segue a pag. 2

Il Giornale del Gussago Calcio presenta

La vita, come lo sport è un gioco di squadra

*Prende il via la seconda edizione
del Concorso letterario dedicato a Giorgio Sbaraini*



DI GIORGIO MAZZINI

Prende il via la **seconda edizione del Concorso letterario del Giornale del Gussago Calcio dedicato a Giorgio Sbaraini**. Vista l'esperienza positiva della scorso anno ci sembrava opportuno proporre la seconda edizione del concorso e nel contempo dare spazio sul nostro Giornale alle iniziative organizzate dalle scuole di Gussago.

A questo proposito sono giunte in redazione molte lettere nelle quali si esprimeva interesse per gli articoli, pubblicati sul nostro Giornale, relativi alle attività delle scuole del nostro territorio. Non sono altresì mancati i complimenti dei lettori nei confronti della prima edizione del concorso letterario "Il bambino e il calciatore" svoltosi nello scorso mese di maggio.

Segue a pag. 3

Scuole di Gussago Il Pedibus

Pag. 4

La Festa di Santa Lucia e la Messa dello sportivo

Pag. 5

Gli indimenticabili: Paolo Rosola

Pag. 28

Il Magazine

- Gussago Calcio e CESAR
- Come eravamo
- L'angolo della poesia
- Spazio solidale: AVO
- Piccola libreria
- Un libro per Natale: Il coronauta
- L'angolo della cucina
- Tutti in sella
- Alla scoperta della natura
- La Storia di Babbo Natale

Pag. 9/16



SOMMARIO

• Editoriale	pag. 1
• La vita è un gioco di squadra	pag. 1
• L'apostrofo	pag. 2
• Fischio d'inizio per il concorso	pag. 3
• Scuola: il pedibus	pag. 4
• Appuntamenti di dicembre	pag. 5
• Scuola calcio-Pulcini	pag. 6
• Esordienti	pag. 8
• Giovanissimi	pag. 9
• Allievi	pag. 10
• Inserto MAGAZINE	pag. 11/18
• Juniores	pag. 19
• Promozione	pag. 20
• Uno psicologo per amico	pag. 21
• Lettere al Direttore	pag. 22
• Io e lo sport - Flavio Emer	pag. 23
• Riunione dello staff tecnico	pag. 24
• Marco Zambelli....	pag. 25
• Calcio a 5	pag. 26
• Conosciamoli meglio	pag. 26
• Gli indimenticabili	pag. 28

n. 18 - Anno IV - Novembre/Dicembre 2011

Copia gratuita

Direttore responsabile:

Adriano Franzoni

Coordinamento editoriale e grafica:

Giorgio Mazzini

Segreteria di Redazione:

Pierangela Franzoni

Redazione:Corrado Belzani, Gianfranco Spini,
Francesco Montini, Pierangelo Rodella

Laura Righetti, Hillary Kobia Ngaine

Collaborano a questo numero:Gianluca Cominassi, Rinetta Faroni,
Marco Fredi, Sergio Peli, Adriano Piacentini,
Srefania Morosoli, Paolo Beltrami

Don Mauro Capoferri

Iscrizione del Tribunale di Brescia

n. 49/2008

Chiuso in redazione il 26/11/2010

Stampa:

Centro Stampa Eurocolor - Rovato (Bs)

sede: **A.S.D. GUSSAGO CALCIO**

Via Bevilacqua, 42/D - 25064 Gussago (BS)

Tel-Fax: 0302774642

La sede è aperta a tutti

il lunedì dalle ore 20.00 alle 22.00

e-mail: redazione@gussagocalcio.itwww.gussagocalcio.it**Lettera a Santa Lucia... un anno dopo!**

segue da pag. 1

qualche giorno prova dei lavori ma dopo non gli danno i soldi, e lui si arrabbia.

Qualche volta dice che è meglio andare all'estero a cercare lavoro, ma io non voglio che mio fratello vada via perché sto tanto bene con lui; quando giochiamo mi fa divertire un sacco! La settimana scorsa l'ho sentito al telefono che parlava in inglese e mi sono preoccupato perché forse sta cercando davvero il lavoro all'estero: ma io non voglio... Santa Lucia, fai che rimanga con me; mi aiuta anche a fare i compiti...

La mia mamma non si arrabbia mai, è simpatica e cerca sempre di farci ridere tutti. Però quando va a fare la spesa torna a casa arrabbiata e dice che ha speso un sacco di soldi per prendere quattro cose solo per mangiare e non va più dalla parrucchiera.

Il dodici novembre era il compleanno del matrimonio dei miei genitori e il mio papà voleva portarci al ristorante ma la mamma diceva che alla televisione hanno detto che tanto i ristoranti erano tutti pieni... così non siamo andati e abbiamo festeggiato lo stesso. Mi piace tanto stare insieme alla mia famiglia e vorrei che tutti fossero un po' felici!

Io sto bene anche così, mi basta andare al campo a giocare a calcio; invece di portarmi i giochi, tanto alcuni li ho già, e poi mi sono abituato a non riceverli, tu non potresti portare a mio fratello e a mio papà il lavoro, e che prendano anche i soldi? Loro non si arrabbierebbero più e saremmo più contenti e anche la mia mamma non si arrabbierebbe quando va al supermercato a fare la spesa e vivremmo tutti felici e contenti! Pensi che ce la puoi fare? È un miracolo difficile? Io ti prego almeno di provarci, perché se non ci riesci tu... siamo fritti! Sei l'unica speranza che abbiamo!

Grazie di tutto e ti mando un abbraccio. Ciao, il tuo Paolino.

P.S.: per quanto riguarda il campo di calcio, cara Lucia, e magari a te non te ne importa niente di calcio, però guarda che a Gussago ci sono tanti bambini e tanti ragazzi che vogliono fare questo sport; fammi un favore, tieni un appunto sulla tua scrivania... il campo serve sempre! Un bacione.

a.f.

L'apostrofo

di Adriano Franzoni

Ma davvero i genitori vogliono che i loro pargoli facciano sport per divertirsi e per crescere sereni insieme ai loro coetanei, per apprezzare il "vivere in gruppo", per imparare il rispetto delle regole, il rispetto degli avversari e dell'arbitro? Queste le abbiamo sentite dai genitori in attesa, mentre i bambini escono alla spicciolata dagli spogliatoi, profumati dallo shampoo-doccia, dopo una partita. **Papà 1:** "Com'è andata? Ti sei divertito?" - **Bimbo 1:** "Sì, però abbiamo perso!". "Pazienza, vinceremo la prossima...". **Mamma 2:** "Ehi, che batosta... avete perso anche oggi!" - **Bimbo 2:** "Sì, però abbiamo giocato bene..."; "Non è che siete un po' brocchi?" Il bambino risponde con una risata; meno male, risposta migliore non poteva darla. **Papà 3:** "Eh... certo che se non vincete contro quelli..."; **Bimbo 3:** "Sì, però abbiamo giocato bene". **Papà 3:** "Ma dai..., non si può perdere così...! Se Pippo non sbagliava tutti quei gol e se l'arbitro vi dava quel rigore..."; **Bimbo 3:** "Quale?". L'opera omnia è quella di **Papà 4:** "Ma che cavolo di allenatore avete? Certo che non vincerete mai... finché continua a far giocare Pippo e Tony... quelli non sono proprio capaci a giocare!" **Bimbo 4:** "Ma papà, ci siamo divertiti un sacco...". "Beh, se ti diverti a giocare con i brocchi...fai pure, ma se vai a giocare dove ci sono quelli bravi è meglio!"; "Io... mi piace stare con i miei compagni... e poi l'allenatore ci ha detto che siamo stati bravi lo stesso..., che abbiamo giocato come ci aveva chiesto...". "Ma che allenatore è... non capisce nulla di calcio, e vi dice pure che siete stati bravi...!"

Capito? E se avesse ragione Alessandro "Spillo" Altobelli? Meditate genitori, meditate...

Con il patrocinio del Comune di Gussago e con lo sponsor Multilingue

Fischio d'inizio per il concorso

Lo sponsor "Multilingue" ha confermato la propria disponibilità a riproporre i premi offerti nella scorsa edizione.

Anche l'Assessore alla Cultura e Sport Stefano Quarena conferma il Patrocinio del Comune di Gussago e l'offerta del secondo premio del concorso (2 partecipazioni al summer camp sportivo).

Il tema del concorso di quest'anno è: "La vita è un gioco di squadra".

Il concorso si dividerà in "racconto" e "poesia".

Ecco le linee guida che sono state consegnate alla dott.ssa Enrica Massetti per aiutare gli insegnanti a tracciare il percorso formativo con i propri alunni per l'elaborazione dei racconti e delle poesie.

Il calcio è il classico sport che insegna che "la vita è un gioco di squadra". Non si può fare tutto da soli: collaborazione, rispetto dei ruoli e divertimento aiutano ad affrontare e vincere insieme le sfide della vita.

La collaborazione per raggiungere un obiettivo comune è fondamentale, anche l'equilibrio tra tutte le parti in gioco: impegno e soddisfazioni devono essere equamente distribuiti per un risultato duraturo.

In una squadra che si rispetti ciascun giocatore ha un ruolo ben definito, solitamente assegnatogli in base a capacità e attitudini. Cosa accadrebbe se in una partita di calcio tutti, compreso il portiere, si dirigessero sul pallone? Ci sarebbe una gran confusione.

Ecco alcune regole importanti per fare "gioco di squadra":

- ascoltare attentamente
- comprendere
- prestare attenzione alle piccole cose
- essere coerenti



- saper chiedere scusa quando si sbaglia
- essere disponibili.

La giuria del concorso sarà composta dalla redazione del Gussago Calcio, da Francesca Sbaraini, dalla scrittrice locale Rinetta Faroni, da Cosetta Zanotti (Direttore artistico del Festival di Letteratura "Il Mangiastorie") e da Don Mauro Capoferri, curato dell'oratorio San Filippo Neri di Gussago.

Saranno assegnati vari premi:

1° premio: Summer camp in lingua inglese offerto dalla **Multilingue di Brescia** al miglior racconto e alla miglior poesia.

2° premio: Summer camp sportivo offerto dal **Comune di Gussago** al miglior racconto e alla miglior poesia.

3° premio: Premio a sorpresa offerto dalla ditta **Elettropiù di Gussago** alla classe che avrà presentato il miglior progetto.

La premiazione avverrà nel mese di maggio 2012. Gli scritti dovranno pervenire alla redazione del Giornale del Gussago Calcio tramite la scuola, entro la metà di marzo 2012. I lavori devono essere svolti singolarmente (non a coppie o a gruppi).

g.m.

Nelle foto: alcuni momenti della scorsa edizione



"La vita è un gioco di squadra". Non si può fare tutto da soli: collaborazione, rispetto dei ruoli e divertimento aiutano ad affrontare e vincere insieme le sfide della vita.

Continua la collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Gussago: oggi parliamo di

Io vado a piedi, e tu? Vieni con noi!

DI STEFANIA MOROSOLI

INSEGNANTE DEL PLESSO DI CASAGLIO

Dall'anno scolastico 2009 è attivo, nell'Istituto Comprensivo di Gussago (plesso di Casaglio e di Sale), il Pedibus.

Pedibus è un modo nuovo di recarsi a scuola; è un autobus con i piedi; è una lunga fila di bambini che raggiungono ordinatamente la scuola accompagnati da adulti. Cosa avvicina il nostro progetto Pedibus allo sport e in modo particolare al gioco del calcio?

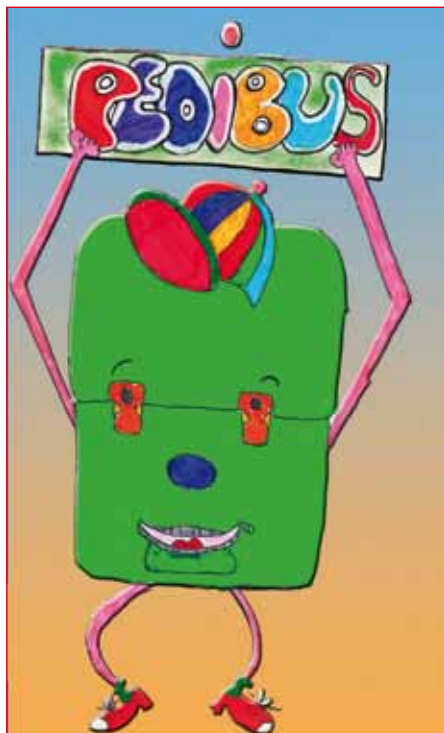
I bambini partecipando al Pedibus fanno regolare esercizio fisico in un modo nuovo all'insegna del divertimento consapevole e in compagnia di diversi amici.

Credo che non solo l'attività motoria in sé avvicini queste due realtà. Se vogliamo spingerci oltre anche il Pedibus ha le proprie squadre composte da pedoni (dai dieci ai trenta) allenate da dei bravissimi accompagnatori (mamme, papà, nonne, nonni...).

Per non parlare della divisa: mantelline arancio con la scritta Pedibus dove giganteggia l'immagine di un piede. Chissà perché!

E il campionato/Pedibus? Dura un intero anno scolastico da ottobre a giugno e sono iscritte ben sei squadre.

La squadra gialla, rosa, rossa, verde, blu e arancio. Gli allenamenti delle sei squadre si svolgono lungo le vie di Gussago e spesso alle intemperie: acqua, neve, vento



nulla ferma i nostri atleti. Avete mai sentito parlare poi di schemi (4,4,2 / 4,3,3...)? I nostri: un contratto fatto di semplici regole per vivere in armonia e serenità il nostro Pedibus.

Al termine del campionato poi si festeggiano tutte le squadre e tutti gli accompagnatori con piccoli ricordi di partecipazione.

Perché i ragazzi sono iscritti al campionato/Pedibus?

I bambini si impegnano a far vincere quotidianamente le qualità del Pedibus.

Partecipare al Pedibus dà ai bambini la possibilità di sviluppare abilità sociali e competenze comportamentali. Permette loro di confrontarsi con amici di diversa età e con adulti, imparando così a dover adeguare sempre i loro atteggiamenti nel rispetto dei ruoli. Li aiuta a stare insieme, a sentirsi parte di un gruppo, ad assumersi delle responsabilità e a capire il senso della corresponsabilità.

Permette, inoltre, ai bambini di vivere la strada conoscendola e scoprendone gli eventuali pericoli per saperli affrontare con maggior sicurezza. Li aiuta a conoscere le norme della strada come pedone responsabile. È anche un modo per sperimentare il nostro bel Paese, osservandone i cambiamenti anche stagionali imparando così ad amarlo e a rispettarlo.

Questo è il vero scudetto per i ragazzi del Pedibus da cui si evince che nei giochi di squadra, dove si condividono gli stessi obiettivi e ci si mette tutti in gioco per raggiungerli, l'Unione fa la Forza.

Siamo lieti, insegnanti, famiglie, accompagnatori... di dedicare il nostro tempo e le nostre energie perché il progetto possa continuare nel tempo. Buon divertimento a tutti.

Collegati sul sito della scuola:

www.cdgussago.it



...si condividono gli stessi obiettivi e ci si mette tutti in gioco per raggiungerli...

Appuntamenti di dicembre

La Santa Lucia del Gussago Calcio e la Messa dello Sportivo

Causa l'impossibilità di utilizzare il Polivalente, non si potrà svolgere il torneo invernale di calcio per i bambini, e la festa di Santa Lucia si farà in forma ridotta



Quest'anno purtroppo, a causa dell'impossibilità di ospitare più di 100 persone nel Polivalente di Casaglio, viene annullato l'appuntamento che vedeva riuniti molti bambini della provincia nella disputa del torneo invernale. La festa di Santa Lucia (nella foto, la scorsa edizione) si terrà quindi nella sala polifunzionale "Mons. Bazzani" solo con i bambini più piccoli (dai pulcini agli esordienti), grazie alla

disponibilità dell'oratorio San Filippo Neri.

Quindi, bambini, preparatevi... **arriva Santa Lucia!** Una giornata molto speciale per tutta la società del Gussago Calcio. **L'inizio è previsto per le ore 17.45 di sabato 10 dicembre.** Al termine della festa ci sarà un piccolo rinfresco offerto dal "Dolce Genuino" di Monticelli Brusati e sarà l'occasione per scambiarsi gli auguri natalizi.

MESSA DELLO SPORTIVO

Sabato 17 dicembre alle ore 19.30 nella Chiesa Prepositurale si celebrerà la Festa degli Sportivi in occasione del Natale, dal tema: **Si Vince Per Tutti!** Una festa giunta alla seconda edizione a cui sono invitate tutte le Società sportive di Gussago, con i loro atleti, allenatori, dirigenti, e tutti con la loro divisa sociale.

Il primo appuntamento è in Chiesa Prepositurale S. Maria Assunta alle ore 19,30 con l'Eucarestia. Seguirà l'assegnazione del premio "**Mani Amiche**", un riconoscimento agli atleti delle varie Società sportive che si sono distinti durante l'anno per uno stile di vita sportivo o per alcuni gesti particolari di grande altruismo e attenzione all'altro.

Ci sposteremo poi in Oratorio per un buffet, per l'accensione dell'albero di Natale addobbato con i gagliardetti delle varie società, per un momento di fraternità con musica e la mostra fotografica sul tema "Vincere per tutti".

Prima di lasciarci vorremo ricordare che potrebbe succedere di vederci sui vostri campi o palestre per qualche intervista e/o video per dare voce alle vostre esperienze e vissuti.

Don Mauro Capoferri

A.F.G.P. CENTRO ARTIGIANELLI
ISTITUTO ARTIGIANELLI
Centro di Istruzione e Formazione Professionale

QUALIFICA TRIENNALE:

OPERATORE MECCANICO	MACCHINE UTENSILI
OPERATORE GRAFICO	STAMPA E ALLESTIMENTO
OPERATORE ELETTRICO	• OPERATORE ELETTRICO • MONTATORE MANUTENTORE ELETTRICO-MECCANICO



Servizio doposcuola: gestito dai Padri della Congregazione

SCUOLA APERTA

Sabato 17 dicembre 2011
dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Sabato 14 gennaio 2012
dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Domenica 15 gennaio 2012
dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Domenica 22 gennaio 2012
dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Brescia, via Piamarta, 6
Tel. 030.293571 – fax 030. 3776362
e.mail: segrete.artigianelli@afgp.it
www.afgp.it



Che belli i nostri piccoli calciatori!

DI PAOLO BELTRAMI

Settembre è da sempre il mese in cui hanno inizio le attività che caratterizzano la vita di tutti i bambini e i ragazzi: ricominciano le scuole, così come cominciano i corsi e le attività più svariate, sia sportive che artistiche o ricreative.

Ha ripreso così a metà mese anche l'attività calcistica che la società del Gussago Calcio propone ai giovani calciatori, o aspiranti tali, dai cinque anni in su.

Le attività della scuola calcio, che raggruppa i bambini protagonisti dei primi calci e delle tre annate dei pulcini, si svolgono ogni martedì e giovedì. In tali giorni diviene facile e divertente, per chiunque passi nelle vicinanze del campo da calcio del centro sportivo "C. Corcione", assistere ad allenamenti e giochi che coinvolgono ben un centinaio di bambini in tutto.

Naturalmente il lavoro svolto sul campo è differenziato in base all'età di ogni singolo gruppo di bambini, prediligendo per i più piccoli l'aspetto ludico, e favorendo lo sviluppo motorio e calcistico, con giochi ed esercizi propedeutici e funzionali al gioco del calcio, man mano che si lavora con bambini più grandi.

C'è però un fattore che accomuna ogni attività che viene proposta a tutti i bambini, indipendentemente dall'età: ovvero il divertimento. Inoltre, per coloro che affrontano le prime competizioni dei vari campionati calcistici, lo scopo perseguito è quello di dare a tutti la possibilità di giocare, senza compiere alcuna selezione o preferenza verso chi appare più bravo.

Ma oltre a questo aspetto strettamente sportivo c'è dell'altro: infatti un altro obiettivo primario che la

scuola calcio si pone è quello di trasmettere a tutti i bambini e ragazzi quei valori importanti e fondamentali per la loro crescita, prima di tutto come esseri umani e poi come calciatori.

Non dimentichiamo che un gioco di squadra come quello del calcio è sicuramente utile ai bambini per rapportarsi tra loro, per familiarizzare col concetto di gruppo e per imparare ad avere sempre rispetto per compagni ed avversari.

In quest'ottica si inserisce quindi l'aspetto educativo, che punta ad aiutare a crescere tutti i bambini nel rispetto delle regole, siano esse di comportamento che, naturalmente, legate al gioco del calcio.

Con questi elementi la scuola calcio pone le basi per strutturare una serie di attività che favorisca allo stesso tempo la crescita calcistica e umana dei nostri piccoli calciatori.



CALENDARIO

PULCINI a 5 (8 anni) g. A

18-02-12 Gussago - Ospitaletto
25-02-12 Real Rovato - Gussago
03-03-12 Gussago - Bornato
10-03-12 Orsa Corte Franca - Gussago
17-03-12 Gussago - Adrense
24-03-12 riposo
31-03-12 Gussago - Futura Breno
14-04-12 Rudianese - Gussago
21-04-12 Gussago - Futura Calcio
28-04-12 Gussago - Cellatica
5-05-12 Erbusco - Gussago

PULCINI a 5 (8 anni) g. B

18-02-12 Gussago - San Pancrazio
25-02-12 Palazzolo - Gussago
03-03-12 Gussago - Mont. Rovato
10-03-12 Capriolese - Gussago
17-03-12 Gussago - Unitas Coccaglio
24-03-12 Pavoniana - Gussago
31-03-12 Gussago - Unitas Coccaglio B.
14-04-12 Gussago - Padernese
21-04-12 Gussago - Trenzane
05-05-12 Pontogliese - Gussago

PULCINI a 5 (8 anni) g. F

18-02-12 Navecortine - Gussago
25-02-12 Gussago - Concesio

03-03-12 S. Andrea - Gussago
10-03-12 Gussago - Lodrino
17-03-12 Il Mosaico - Gussago
24-03-12 A. Travagliato - Gussago
31-03-12 Gussago - Pendolina
14-04-12 S. Lumezzane - Gussago
21-04-12 Gussago - S. Andrea
28-04-12 Castelmella - Gussago
05-05-12 Gussago - Navecortine

PULCINI a 6 (9 anni) g. A

18-02-12 Gussago - V. Rodengo
25-02-12 Darfo Boario - Gussago
03-03-12 Gussago - Capriolese
10-03-12 Padernese - Gussago
17-03-12 Gussago - Cazzaghese
24-03-12 Acsi Aquila - Gussago
31-03-12 Gussago - Adrense
14-04-12 riposo
21-04-12 Futura Breno - Gussago
28-04-12 Gussago - Futura Calcio
05-05-12 Futura Calcio B - Gussago

PULCINI a 6 (9 anni) g. C

18-02-12 Concesio - Gussago
25-02-12 Gussago - Lions
03-03-12 riposo
10-03-12 Gussago - Orat. San Michele
17-03-12 Sport. Lumezzane - Gussago
24-03-12 Gussago - Prostaff

31-03-12 Pavoniana - Gussago

14-04-12 Navecortine - Gussago
21-04-12 Gussago - Brescia spa
28-04-12 Cellatica - Gussago
05-05-12 Gussago - Rigamonti

PULCINI a 7 (10 anni) g. D

18-02-12 Gussago - Concesio
25-02-12 Valtrompia 2000 - Gussago
03-03-12 Gussago - Sport. Lumezzane
10-03-12 Navecortine - Gussago
17-03-12 Gussago - Giovani giallo blu
24-03-12 Gussago - Valtrompia 2000
31-03-12 S. Andrea - Gussago
14-04-12 Gussago - Saretino Paolo VI c.s.
21-04-12 San Bartolomeo - Gussago

PULCINI a 7 (10 anni) g. G

18-02-12 Real Rovato - Gussago
25-02-12 riposo
03-03-12 Chiesanuova - Gussago
10-03-12 Gussago - Travagliato
17-03-12 Au. Travagliato - Gussago
24-03-12 Gussago - Bornato
31-03-12 Concesio - Gussago
14-04-12 Sporting Flero - Gussago
21-04-12 Gussago - Urigo Mella
28-04-12 Padernese - Gussago
05-05-12 Gussago - Ospitaletto 2000

I nuovi preparatori atletici si... raccontano

• Mi chiamo **Mattia Serpelloni**, ho 24 anni e sono uno dei tre allenatori della categoria pulcini dell'anno 2002. Nella vita oltre ad allenare faccio lo studente e sono iscritto alla facoltà di ingegneria di Brescia. Le mie esperienze nel mondo del calcio come allenatore non sono molte, anche se nelle due stagioni precedenti ho allenato una squadra di juniores nel campionato CSI, posso dire che sono alla mia prima vera esperienza.

• Mi chiamo **Marco Maffezzoni**, ho 30 anni. Mi sono diplomato alla scuola superiore Ipsaa Istituto per l'Agricoltura e l'Ambiente situato a Edolo in provincia di Brescia. Come lavoro svolgo la professione di agente assicurativo. Ecco la mia carriera calcistica: pulcini e giovanissimi nella squadra del Camignone, per motivi di studio fino al diploma ho giocato solo tra amici, una volta diplomato ho giocato presso la società sportiva di Ome nella squadra under 21 dove abbiamo vinto un campionato. Raggiunto il limite di età mi sono trasferito negli amatori dove ho giocato per la Società Sportiva Rigamonti e successivamente per l'A.B.C. Badia Calcio fino allo scorso febbraio quando mi sono infortunato. Oggi alleno a Gussago con il Mister Ungaro e Ciccone le piccole "canaglie" del Gussago calcio: i pulcini del 2001.

• Mi chiamo **Manuel Ciccone**, ho 27 anni. Come titolo di studio ho la qualifica di "Manutentore, riparatore di Autoveicoli". Come lavoro sono Collaudatore e riparatore di Piattaforme Aeree. Gioco a calcio da quando ero bambino... la mia prima squadra è stata il Rodengo Saiano dove ho passato tanti anni... il mio primo ruolo è stato attaccante ma la prima partita che abbiamo fatto mancava il portiere... mi hanno messo in porta e da lì non mi hanno più tolto... da piccolo ho fatto molti provini per grandi squadre, ma problemi fisici mi hanno impedito di andarci... a 14 anni sono andato a giocare a Castegnato... dove ho passato tanti anni bellissimi... a 16 anni la mia prima panchina in prima squadra... dopo tante vittorie, risate, grandi giocatori e un infortunio molto grave, a 22 anni sono andato a giocare a Provaglio... lì dopo 2 anni ho smesso di giocare... un po' per la mia caviglia un po' per altri motivi...

Per non smettere del tutto di giocare sono andato coi miei amici a 7 (non più in porta) dove gioco tuttora.

Da lì ho deciso di portare avanti la mia passione facendo l'allenatore dei portieri (spero di portarla avanti) agli Juniores del Solleone e l'anno scorso gli allievi delle Rondinelle...

• Mi chiamo **Michelangelo Gerardi** e sono l'allenatore dei bambini 2004 della

scuola calcio Gussago. Sono laureato in Economia e commercio gestione aziendale presso l'Università degli Studi di Brescia, attualmente sto frequentando la specialistica sempre a Brescia. Per quanto riguarda il lato sportivo ho praticato diversi sport, l'attività maggiore comunque è sempre stata il calcio iniziato a 5 anni e portato avanti fino ai 21, durante la mia esperienza ho giocato in varie categorie giovanili ANSPI: (finali nazionali) fino ad esordire in promozione.

Ho dovuto interrompere la mia carriera da giocatore in seguito a diversi traumi distorsivi alle caviglie che rendevano l'attività quasi impossibile. Finita la carriera da giocatore ho iniziato quella di allenatore, presso l'associazione sportiva Pavoniana, che già mi affascinava da tempo

soprattutto quella relativa ai bambini che credo possano dare notevoli soddisfazioni sia dal punto di vista tecnico che sociale.

Nel mese di ottobre ho cominciato a seguire i bambini del 2004 del Gussago e spero di poter continuare a lungo il mio lavoro in questa bella società attrezzata di un meraviglioso campo e di tanti tanti bambini volenterosi e felici di imparare la parte sana del gioco del calcio.

Quest'anno sono ad allenare i Pulcini del Gussago

• Ciao sono **Marco Tognolini**, ho 47 anni. Il mio lavoro è Perito Assicurativo. Alleno per il primo anno a Gussago. Seguo i Pulcini del 2002. Ho avuto oltre 15 anni di esperienza all'Uso Urago Mella dove ho allenato squadre dagli esordienti alla juniores compresa un'esperienza di 5 anni come secondo allenatore in prima categoria e in promozione. Lo scorso anno ho seguito i giovanissimi a San Zenò.

I nostri piccoli atleti

Pulcini 2001: Abeni Alessio, Angeli Andrea, Arici Dario, Cabassi Daniele, Diomande Amed Saiba, Ferrari Matteo, Gatti Michele, Gilberti Matteo, Guarneri Andrea, Lazzaroni Filippo, Loda Nicolò, Lumini Nicola, Lupi Matteo, Lussignoli Nicholas, Martello Simone, Piantoni Nicola, Pozzi Lorenzo, Primavera Francesco, Rizzini Filippo, Tizniti Ayoub, Torquati Rodrigo, Tregambe Sabrina, Turotti Simone, Zanini Davide

• **Pulcini 2002:** 1. Arici Lorenzo, Bergomi Lorenzo, Bontempi Federico, Bucciarelli Simone, Colombo Filippo, Corradino Angiletti, Davide Crescini, Filippo Finazzi, Gabriele Franzoni, Marco Lombardi, Matteo, Mangerini Alessio, Ombelli Abbiati Stefano, Onofrio Alessandro, Quarena Filippo, Raducan Aladin Valentino, Rossetti Davide Sava Gabriel, Thiam Abdoulaye, Tregambe Luca, Zamboni Lorenzo, Zorzi Paolo.

Pulcini 2003: Adami Ricci Alessandro, Alam Syed Rahidul, Archetti Filippo, Barbera Carlo, Belleri Alberto, Callegari Matteo, Cappelli Filippo, Cartella Lorenzo, Cerlini Andrea, Civallo Gabriel, De Giglio Mattia, Gaffurini Marco, Gatti Federico, Kullaj Elvis, Loda Diego, Marchina Sergio, Mariani Edoardo, Marusic Emir, Micale Francesco, Pansi Luca, Paris Laura, Pasetti Mattia, Pe Alessandro, Piva

Luca, Raccagni Simone, Rahim Seradj Eddine, Rimoldi Nicolò, Salvi Andrea, Schinoppi Rossi Federico, Sorrentino Pasquale, Tamussi Andrea, Zanardini Lorenzo.

Pulcini scuola-calcio 2004: Borsella Thomas, Canciani Resconi Andrea, Crea Salvo, Danna Giorgio, D'antona Andrea, Gatta Matteo, Gatti Francesco, Kouassi Jean Aldan, Lugli Alessandro Pastori Fabrizio, Salogni Fabrizio, Savino Matteo, Senadipathi Samuele, Simoncelli Nicola, Torchio Alessandro, Valetti Paolo, Zorzi Fabio.

Primi Calci 2005: Bernardelli Rocco, Danesi Emanuele, Facchinetti Davide, Fenudi Giovanni, Fornicola Luca, Franchi Filippo, Galletti Tommaso, Ibrahimy Ismail J, La Pietra Simone, Magri Andrea, Pea Lorenzo, Reali Lorenzo, Spagnoli Nicola.

Primi Calci 2006: Bonocore Guido, Caliendo Alberto, Giorgi Andrea, Mariotti Simone, Martinotti Marco, Rimoldi Andrea, Soldi Mattia, Davide, Treccani Nicola, Vanoglio Cristian, Zola Francesco

Nella foto: Pasquale Sorrentino (2003)



Due squadre un unico obiettivo

DI HILLARY KOBIA NGAINE

La stagione 2011/2012 degli Esordienti è partita tra un entusiasmo contagioso e tanta voglia di divertirsi e crescere. Per la prima volta si è riusciti a creare due squadre esordienti (divise in classe 1999 e 2000) rispettivamente guidate dai Mister Gianpaolo Torchio e Giacomo Galesi. L'idea alla base del progetto è quella di creare due blocchi di squadre formate da ragazzi della stessa età e che frequentano gli stessi ambienti in modo da crescere nella massima coesione possibile. I ragazzi si sono dimostrati oltremodo disponibili sin dalla partenza aderendo agli allenamenti e impegnandosi senza ritegno. Anche i genitori hanno fatto la loro parte accompagnando i ragazzi anche alle partite, spronandoli a divertirsi e ad impegnarsi.

Come affermato dal Mister Giampaolo, la squadra degli esordienti classe 1999 "sta crescendo bene, ottenendo dei buoni risultati che non guastano mai visto che i risultati portano entusiasmo e se c'è l'entusiasmo la crescita è solo una conseguenza".

Inoltre, il Mister ha esortato "i genitori a rendersi partecipi dell'impegno dei ragazzi, accompagnandoli e incitandoli ma sempre rispettando il proprio ruolo a bordo campo e non interferendo con la gestione e le disposizioni consegnate ai ragazzi".

Un concetto rimarcato anche dal Mister Giacomo che ha dichiarato durante la riunione con i genitori che "i consigli sono sempre ben accetti se volti ad essere costruttivi per il bene dei ragazzi e soprattutto creando meno confusione possibile per evitare la sovrapposizione dei ruoli suggerendo ai ragazzi come devono giocare quando ci sono delle persone designate a svolgere questo compito". Il Mister Giampa-

olo ha anche rimarcato "la crescita a vista d'occhio del suo gruppo sia fisicamente che caratterialmente rispetto all'anno precedente e ciò spiega i passi avanti fatti dalla squadra".

Una differenza nota con un velo di rammarico anche dal mister Giacomo che ha messo l'ambiente in guardia circa la possibilità che i ragazzi classe 2000 vadano incontro a qualche sconfitta cocente visto che spesso si gioca contro squadre formate da ragazzi più grandi e si sa che a questa età un anno o un anno e mezzo di differenza influisce in modo non marginale sulla prestazione complessiva della squadra. Questo comporta il rischio di delusione e scoramento nei ragazzi ed è qui che chiediamo ai genitori di concentrarsi meno sui risultati e più sul divertimento e la voglia dei ragazzi di stare in gruppo assieme ai loro coetanei. Inoltre,

i ragazzi provenienti dai pulcini devono ancora imparare a giocare con le regole del calcio a undici a partire dai fondamentali come rinvii dal fondo, retropassaggi al portiere, rimesse laterali, fuorigioco e il rispetto delle posizioni in campo.

Tuttavia il Mister ha detto di pretendere solo ed esclusivamente il massimo impegno, divertimento e disciplina visto che ora si tratta di gettare delle solide basi per il futuro.



Esordienti 1999: Antonelli Francesco, Belzani Luca, Colosio Michael, Es Sadiki Reda, Fani Amara, Franchi Stefano, Gatta Bishal, Gelmini Nicholas, Gerri Pietro, Martello Andrea, Micheli Damiano, Mor Matteo, Serlini Andrea, Sycaj Claudio, Terranova Nicolas, Zucca Cristian

Esordienti 2000: Arici Leonardo, Baresi Marco, Bigardi Nicolò, Blesio Andrea, Crincoli Marco, Gaffurini Mattia, Greotti Danilo, Khaliss Morad, Komorani Engel, Lancini Nicolò, Mignocchi Gabriele, Mondini Marco, Ndiaye Ibrahima, Pansi Daniele, Pegoraro Nicola, Piacentini Samuel, Raducan Dennis Marcello, Ravarini Luca, Squassina William, Sycaj Alessio, Tabladini Matteo, Tameni Luca, Uberti Riccardo



Gli Esordienti 1999 con la maglia nuova offerta dallo sponsor Multilingue



Benaglia Francesco, Bianchetti Edoardo, Bignotti Daniele, Dancelli Luca, Galesi Matteo, Ippolito Giacinto Alessandro, Maianti Michele, Maifredi Federico, Mangano Francesco, Mangia Gabriele, Mazzini Federico, Pelizzari Ezio, Pelosi Matteo, Reboldi Matteo, Regola Samuel, Satli Mohamed, Soave Andrea

Le ultime partite

29/10 Gussago Calcio Ospitaletto 2 - 2

Primo punto per i nostri calciatori, che quasi riescono a sfiorare la vittoria. L'Ospitaletto passa in vantaggio per prima, ma Galesi su calcio di punizione realizza un gran goal. Nel secondo tempo è il Gussago ad andare in vantaggio, sempre su calcio di punizione per opera di Galesi. Verso la fine del secondo tempo, una disattenzione al centrocampo regala la palla all'Ospitaletto che corre verso la nostra porta e insacca.



Il viceallenatore Nicola Mazzini assieme al Mister dei Giovanissimi Antonello Crobeddu

05/11 Orceana Calcio Gussago

Calcio 8-1: Pesante sconfitta a Orzinuovi contro la prima della classe. I nostri ragazzi nel primo tempo riescono a tenere bene per circa 15 minuti. Nel secondo tempo l'Orceana sale in cattedra e non dà spazio alla nostra squadra. A fine partita goal della bandiera di Maifredi Federico.

12/11 Gussago Calcio Mont. Rovato 2 - 1

Prima vittoria stagionale per i ragazzi di Crobeddu che si impongono in rimonta contro il Montorfano in uno scontro di bassa classifica vale-

vole per la nona giornata del campionato giovanissimi di eccellenza. Assoluto mattatore della gara Benaglia, autore di una doppietta su due altrettanto son tuosi assist di Dancelli dalla bandierina. Inizio gara equilibrato, con idee anebbiolate di entrambe le squadre in una partita piuttosto maschia caratterizzata da scontri fisici e agonismo a cui nessuna delle due squadre si è sottratta. Uno sviluppo di gara figlio della tensione probabilmente generata dalla consapevolezza da entrambe le squadre di avere la possibilità di cogliere i tre punti e risollevarne una classifica finora anemica e avara di risultati. Come capita spesso in questo inizio di campionato, i gussaghesi pagano alla prima incertezza. Su una palla vagante in area si avventava un avversario la cui stoccata veniva parzialmente intercettata da Mangano che dà alla palla una traiettoria diabolica e la fa terminare in fondo al sacco. Nella ripresa, l'undici casalingo ripartiva con un filo di determinazione in più, aumentando i ritmi di gara, pressando e occupando il campo con maggior accortezza e mettendo gli avversari con le spalle al muro, raramente concedendo la propria metà campo.

Una reazione rabbiosa che metteva gli avversari alle corde, testimoniata dalla serie di corner, da due dei quali nasce-

CLASSIFICA - Girone A

AURORA TRAVAGLIATO	30
VALLECAMONICA	28
ADRENSE	25
ORCEANA	24
UNITAS COCCAGLIO	19
UNICA	19
LEONESSA	18
ORSA CORTEFRANCA	13
CASTEGNATO FOLZANO	12
CONCESIO	11
OSPITALETTO 2000	11
CHIARI	9
GUSSAGO CALCIO	4
MONTORFANO ROVATO	0

Classifica aggiornata al 26/11/2011

vano le reti del pari e sorpasso del Gussago, entrambe messe a segno da Benaglia con due inzuccate imperiose sulle traiettorie magnificamente disegnate da Dancelli per il primo urrah dell'undici di Crobeddu. Un risultato che premia lo sforzo di tutto l'ambiente ma che va replicato domenica mattina contro il Coccaglio, un avversario decisamente ostico che occupa la fascia medio-alta della classifica e per confermare la crescita di gioco.

19/11 Un. Coccaglio Gussago Calcio 7 - 0

Niente da fare per i giovanissimi che in trasferta contro il Coccaglio perdono per 7 a 0

26/11 Gussago Calcio Orsa Cortefranca

1 - 6 - Partita a senso unico per la Cortefranca che vince meritatamente sul campo del Gussago. Il goal della bandiera nel secondo tempo ad opera di Federico Mazzini.



RISULTATI E PROSSIMO TURNO

ANDATA		RITORNO	
17/09/2011	Leonezza - Gussago Calcio	8 - 3	04/02/2012 Gussago Calcio - Leonezza
24/09/2011	Gussago Calcio - Vallecamonica	0 - 7	11/02/2012 Vallecamonica - Gussago Calcio
01/10/2011	Gussago Calcio - Concesio Calcio	1 - 4	18/02/2012 Concesio Calcio - Gussago Calcio
08/10/2011	Unica - Gussago Calcio	5 - 0	25/02/2012 Gussago Calcio - Unica
15/10/2011	Gussago Calcio - Chiari	3 - 4	03/03/2012 Chiari - Gussago Calcio
22/10/2011	Cast. Folzano - Gussago Calcio	5 - 0	10/03/2012 Gussago Calcio - Castegnato Folzano
29/10/2011	Gussago Calcio - Ospitaletto 2000	2 - 2	17/03/2012 Ospitaletto 2000 - Gussago Calcio
05/11/2011	Orceana Calcio - Gussago Calcio	8 - 1	24/03/2012 Gussago Calcio - Orceana Calcio
12/11/2011	Gussago Calcio - Mont. Rovato	2 - 1	31/03/2012 Montorfano Rovato - Gussago Calcio
19/11/2011	Unitas Coccaglio - Gussago Calcio	7 - 0	14/04/2012 Gussago Calcio - Unitas Coccaglio
26/11/2011	Gussago Calcio - Orsa Cortefranca	1 - 6	21/04/2012 Orsa Corte Franca - Gussago Calcio
03/12/2011	Travagliato - Gussago Calcio		25/04/2012 Gussago Calcio - Aurora Travagliato
08/12/2011	Gussago Calcio - Adrense		28/04/2012 Adrense - Gussago Calcio



CLASSIFICA - Girone A

AURORA TRAVAGLIATO	30
OSPITALETTO 2000	24
VALGOBBIAZANANO	22
MONTORFANO ROVATO	20
ORCEANA CALCIO	19
UNITAS COCCAGLIO	19
COLOGNE CALCIO	17
CHIARI	16
CASTELMELLA	14
VALTROMPIA 2000	9
GUSSAGO CALCIO	9
GABIANO	7
URAGO MELLA	5
DELLESE	4

Classifica aggiornata al 27/11/2011

Le ultime partite

6/11 Gussago Calcio - Orceana 2 - 0

Con una rete per tempo, il Gussago bisca la vittoria contro la Dellese con un perentorio 2-0 contro l'Orceana, continuando la risalita in classifica. Dopo una fase iniziale di studio con la palla prevalentemente stagnante a centrocampo, la prima occasione arrivava da Lamberti che al 10' rubava palla a centrocampo eludeva il diretto avversario involandosi verso la porta avversaria prima di mirare l'angolino basso destro, ma l'estremo difensore dell'Orceana rendeva pan per focaccia superandosi e deviando in angolo con le unghie. Cinque giri di lancette e il duello si ripeteva e questa volta era Lamberti ad avere la meglio: dopo avere rubato palla, Lamberti chiedeva ed otteneva una triangolazione con Buccio che gli restituiva la palla, stop di petto e diagonale micidiale che non lasciava scampo al guardiano ospite. Il primo tempo si concludeva senza ulteriori scossoni anche grazie ad un'ottima difesa impeccabilmente orchestrata da Torchio. La ripresa ripartiva sulla falsariga della prima frazione

con i ragazzi di Regola sempre vigili in difesa e pronti a ripartire con efficaci ribaltamenti di fronte e proprio in occasione di una di queste ripartenze Bona Francesco metteva il risultato in cassaforte quando a 20' dal termine trafiggeva l'ultimo baluardo ospite in uscita. Nel finale Meriggi imbeccava Soldi in profondità ma il direttore di gara, ottima la direzione complessiva, fischiava un fuorigioco quantomeno dubbio..

13/11 - Rovato - Gussago Calcio 2 - 1 Sconfitta in trasferta

per i ragazzi di Regola che soccombono di misura contro i rovatensi di Montorfano in una gara nervosa caratterizzata da ben tre espulsioni. Avvio tambureggiante per il Rovato che già a due minuti dal fischio d'inizio creava una grandissima occasione obbligando Dioni agli straordinari. Il Rovato passa in vantaggio al 20' e rischia di subire la seconda rete su un calcio di rigore prima dell'intervallo.

La ripresa vedeva un Gussago leggermente più determinato, ma al 20' della ripresa arriva il secondo goal su un colpo di testa di un avversario lasciato colpe-



Aursulesei Dragos Andrei, Bettenzana Ivan, Bona Francesco, Bona Severino, Bonometti Simone, Bracchi Paolo, Bracchi Roberto, Buccio Stefano, Cartella Stefano, Cominelli Francesco, Dioni Michele, Diop El Hadji, Frassine Matteo, Lamberti Matteo, Lagrotteria Cosmo, Lumini Matteo, Martinuz Edoardo, Meriggi Giorgio, Ragazzoli Mauro, Reali Andrea, Soldi Nicola, Spada Andrea, Torchio Mauro, Zanini Michele

volmente libero di staccare in area sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Il Gussago tentava di riaprire la gara ma Lumini prima calciava debolmente addosso al portiere e poi Bona Francesco era troppo precipitoso nella sua conclusione dopo un bel cross, mandando a lato con il solo portiere. La rete che apriva la gara giungeva a dieci minuti dal termine quando capitano Cartella insaccava con una testata maestosa sugli sviluppi di un corner.

20/11 Gussago Calcio - Urigo Mella 2 - 2 In casa contro il fanalino di coda Urigo Mella, i nostri ragazzi non vanno oltre il pareggio per 2 a 2.



Il vice allenatore Luciano Galoppini con il Mister Silvio Regola

RISULTATI E PROSSIMO TURNO

ANDATA		RITORNO	
18/09/2011	Gussago Calcio - Castelmella	1 - 1	05/02/2012 Castelmella - Gussago Calcio
25/09/2011	Unitas Coccaglio - Gussago Calcio	2 - 1	12/02/2012 Gussago Calcio - Unitas Coccaglio
02/10/2011	Gussago Calcio - Aurora Travagliato	0 - 4	19/02/2012 Aurora Travagliato - Gussago Calcio
09/10/2011	Ospitaletto 2000 - Gussago Calcio	3 - 1	26/02/2012 Gussago Calcio - Ospitaletto 2000
16/10/2011	Gussago Calcio - Cologne Calcio	0 - 2	04/03/2012 Cologne Calcio - Gussago Calcio
23/10/2011	Chiari - Gussago Calcio	8 - 1	11/03/2012 Gussago Calcio - Chiari
30/10/2011	Gussago Calcio - Dellese	4 - 2	18/03/2012 Dellese - Gussago Calcio
06/11/2011	Gussago Calcio - Orceana Calcio	2 - 0	25/03/2012 Orceana Calcio - Gussago Calcio
13/11/2011	Montorfano Rovato - Gussago Calcio	2 - 1	01/04/2012 Gussago Calcio - Montorfano Rovato
20/11/2011	Gussago Calcio - Urigo Mella	2 - 2	15/04/2012 Urigo Mella - Gussago Calcio
27/11/2011	Valgobbiazanano - Gussago Calcio	3 - 3	22/04/2012 Gussago Calcio - Valgobbiazanano
04/12/2011	Gussago Calcio - Valtrompia 2000		25/04/2012 Valtrompia 2000 - Gussago Calcio
08/12/2011	Gabiano - Gussago Calcio		29/04/2012 Gussago Calcio - Gabiano

**MULTILINGUE OFFRE UN VENTAGLIO DI PROPOSTE
PER SENTIRSI A CASA OVUNQUE NEL MONDO**

Più lingue, più mondo!

More languages, more world!

Un'ampia gamma di servizi e soluzioni, qualità, tecnologia all'avanguardia, una rete globale e un'esperienza ultraventennale: quale che sia la lingua o il paese, Multilingue è al vostro fianco per le vostre esigenze di comunicazione, documentazione, formazione e internazionalizzazione.

I nostri punti di forza

- Ampia gamma di servizi: traduzioni e interpretariato in qualsiasi lingua, grafica e DTP, soluzioni informatiche, formazione anche finanziata, gestione della comunicazione internazionale, attività di supporto agli uffici commerciali estero
- Tecnologia all'avanguardia: Multilingue utilizza e sviluppa tecnologie avanzate per la gestione della documentazione, della comunicazione e del web marketing
- Qualità: Sistema di qualità certificato ISO 9001:2000 per la formazione
- Rete globale: Multilingue supporta le attività di internazionalizzazione tramite propri uffici all'estero e una rete di contatti a livello globale.
- Esperienza ultraventennale: Multilingue opera nel settore dei servizi e della formazione dal 1982

MULTILINGUE®



CORSI DI LINGUE

Corsi di lingue individuali e in piccoli gruppi

Corsi via internet in videoconferenza

Corsi ad indirizzo specifico (business English)

Consulenza e assistenza su formazione finanziaria

Per informazioni:
Tel. 030 3365516

Sedi di Brescia:
Borgo Pietro Wührer, 123 • Via Cantore, 46
Corsi: corsi@multilingue.it
Traduzioni e servizi:
traduzioni@multilingue.it
www.multilingue.it



facebook www.facebook.com/multilingue.it

Multilingue® è certificata ISO 9001 e accreditata presso la Regione Lombardia per la Formazione.

In collaborazione con **British Institutes®**,
Multilingue® propone corsi individuali
o in piccoli gruppi, appositamente creati per
bambini e ragazzi, tenuti da docenti madrelingua



Imparare l'inglese può essere divertente come
un gioco. Un gioco utile per il futuro dei vostri figli.

English is Fun!

Il programma English is Fun!® è strutturato in attività che
possono sviluppare le abilità dei bambini dai 3 ai 6 anni.
Le attività hanno l'obiettivo di stimolare lo sviluppo sociale,
emotivo, fisico e intellettuale del bambino, presentando la
nuova lingua in modo divertente.

English for Young Learners



English for Young Learners è un programma, pensato
per ragazzi dai 7 ai 13 anni, che permette di imparare l'in-
glese attraverso attività che valorizzano l'espressività,
l'immaginazione e la curiosità.

Gussago Calcio e Cesar Onlus Il centro per la formazione degli insegnanti di Cuiebet è realtà

È con grande gioia che vogliamo comunicarvi che il primo blocco (composto da due edifici) del centro per la formazione degli insegnanti a Cuiebet è pronto. Mancano veramente solo gli ultimi ritocchi e le ultime modifiche, come la creazione di una cucina esterna in aggiunta a quella interna, e si potrà davvero cominciare con i primi corsi. In una recente visita sul cantiere il Presidente e il Vice presidente di CESAR hanno potuto constatare di persona lo stato di avanzamento dei lavori e verificare l'ottimo lavoro dell'impresa locale che, coadiuvata dai volontari di CESAR, ha portato a termine il centro. Gli edifici sono stati consegnati in tempo nonostante il Sud Sudan abbia vissuto due momenti storici irripetibili che hanno momentaneamente sospeso i lavori: il referendum per l'autodeterminazione del Sud dal Nord che ha sancito la schiacciante volontà del popolo sud sudanese (oltre il 98% dei voti) di creare uno Stato autonomo dal Nord (gennaio 2011) e la successiva nascita della nuova nazione, la Repubblica del Sud Sudan, nata il 9 luglio 2011.

A certificare il buon lavoro sono state anche le autorità locali. Il Ministero dell'Educazione del Lakes State ha redatto una lettera di completamento lavori che attesta il corretto svolgimento delle attività ed il plauso del Ministero stesso per l'importante opera realizzata. Il completamento del primo blocco di 2 edifici ci consente ora di avviare gradualmente le attività formative che cominceranno a gennaio 2012. Nel frattempo si procederà alla realizzazione dei successivi edifici (convitti, laboratori, ecc.) per completare nei prossimi 2-3 anni l'intera opera del "Teacher's Training Center (T.T.C.) di Cuiebet".

Insieme alle autorità locali e alla Diocesi di Rumbek abbiamo infine deciso che il centro formativo sarà intitolato a Ila memoria di Mons. Cesare Mazzolari che aveva fortemente voluto questo progetto per il futuro del Sud Sudan.

Vi ricordiamo l'importanza di sostenere il progetto attraverso acquisti di prodotti solidali presso la bottega "Warawara" di Gussago e donazioni a CESAR Onlus. Sono piccoli gesti che possono fare davvero la differenza per consentire il proseguimento dei lavori.

Gussago da scoprire · Storia, aneddoti e curiosità



di Rietta Faroni

Come eravamo (Mondo contadino due)

Riprendo il discorso avviato nel numero scorso intorno alla vita del passato nelle nostre comunità rurali: in particolare mi soffermo sull'ambiente principale in cui viveva la famiglia contadina, la cucina e dintorni, indicando solo elementi significativi che evidenziano modi di vita e cambiamenti; i dettagli li trovate negli oltre cinquanta musei della civiltà contadina nel Bresciano. Quelli dove, a mio avviso, si trovano oggetti e attrezzi del lavoro contadino in uso anche nel nostro territorio si trovano a Pievedizzone, Leno, Montichiari, Sabbio Chiese, Bagolino, Ossimo, Adro, Capriolo, Calvisano; e in un paese del Trentino a due ore di strada da noi, Coredò in Val di Non, appena aperto, tutto da godere; (senza peraltro sminuire gli altri, tutti frutto di autentico appassionato e disinteressato lavoro di ricerca e conservazione da parte di volontari cui va tanto di cappello).

La cucina era il cuore della casa contadina: l'arredo era costituito dal grande tavolo con sedie impagliate; ad una parete stava la madia per la farina (èl casù dè la farina), con coperchio sollevabile, affiancata da setacci (sèdas) per farina e cruschello e palette semicilindriche per la farina con impugnatura a collo di volatili; il vassoio per il cruschello era ovale; vicino spesso c'era l'asse in legno per far la pasta fresca, (às dei tèdèi-tagliatelle), assi per tagliare il pane con relativo coltello incastonato ad un'estremità, con caduta a "ghigliottina"; e taglieri tondi per la polenta, con il classico filo con cui af-

fetarla; i più fortunati avevano una credenza per le stoviglie, sormontata da una piattaià; in un angolo stava un ripiano in pietra con bordo rialzato, il secchiaio, (sicér) ovvero il lavello, con a lato un'asse (às del sicér) per scolare le stoviglie; sul lavandino non c'era acqua diretta, quindi un gancio sottostante sosteneva il secchio in rame (sédèl) con l'acqua attinta dal pozzo; un mestolo (la cassà) agganciato lì vicino era usato dai membri della casa per dissetarsi da un altro secchio di acqua potabile; l'acqua di scarico, con i residui di cibo-pochi-era la "laadüra" per il maiale. Sul soffitto spesso stava appeso a uncini murati il "baldacchino del salame", (baldachì) ovvero una serie di pali paralleli per appendere i salami a stagionare (a pasà), alle cui estremità rami di pungitopo tenevano alla larga i topi. Al centro di un'altra parete il camino, mezzo di riscaldamento e cotture, cuore che riscaldava e illuminava tutta la cucina, punto di raccolta serale della famiglia patriarcale per il rosario. (Presso alcuni nuclei era consuetudine radunarsi nelle stalle per il "filò" con altre famiglie). Accanto al camino, una specie di cassapanca (casù dè la legna) conteneva la scorta quotidiana di legna da usare, presa dalla legnaia nella zona stalle o pollai. Oltre a soffietti, alari, palette per la cenere (bernàs) recuperata per il bucato, la molla (moia del fòc), il camino richiedeva una variegata attrezzatura: preziose catene scendevano dalla canna fumaria per appendervi i recipienti per le cotture: il paiolo grosso per la polenta (stignàt), le pentole per gli arrostiti dall'impugnatura rigida ad arco per non rovesciare i cibi e non scottarsi durante il controllo delle cotture; e per la padella col fondo bucato per le caldarroste (bundì); sulla mensola sopra il camino si tenevano cucume per il caffè, che non venivano mai messe sul fuoco diretto ma tra le braci. Curiosi attrezzi a semicerchio, con base in lamierino e soprizzo con manico servivano per l'appoggio sulle braci delle fette di polenta da abbrustolire. Nelle case più benestanti si trovavano spiedi da camino a farfalla (vite per carica) o a contrappeso e relativa leccarda appesa sulla cappa insieme a tortiere basse e stampi per budini. Davanti al camino spesso si trovava una sedia alta, specifica per quella postazione, o sgabelli bassi per scaldarsi dentro i camini più profondi sui due lati. Nella cucina si svolgeva quasi tutta la giornata della donna di casa, per cui si trovano sedie e tavolini per lavoro a maglia, scaldini per i piedi, ferri da stiro a brace, girelli a sgabello col buco (pilutù) e a corsia (andari) per i piccoli che

ancora non camminavano. Accanto alla cucina, o in altra zona sotto il portico, stava la dispensa, un ambiente fresco e buio adatto sia alla conservazione degli alimenti che come ripostiglio per oggetti di uso non continuativo: per cui vi si trovavano mortai pesta sale e pesta spezie, zangole per fare il burro (urnèl), di tipo verticale o a botticella, da tenere sulle ginocchia, con manovella per centrifugare la panna, assi e stampi per fare lo stracchino, coperchi dal manico lungo, mestoli col beccuccio per intingoli, attrezzi per abbrustolire l'orzo (brüsi), pentolini, pentole (pignatte e pignati), spesso rappazzati perché unici, artigianali, costosi e dunque da non buttare ma recuperare. E poi olle di terracotta per il grasso o per conservare i salami nel grasso, olle a catino senza manici per mettere in infusione l'impasto del salame in vino rosso, salnitro, aglio, spezie prima di essere insaccato. E altre dove stavano sale, zucchero, conserve di verdura e di pomodoro per l'inverno. A proposito di inverno, c'erano scaldaletti e "monache", il trabiccolo per tenere sollevate le coperte del letto da scaldare con le braci dello scaldaletto. La dispensa era dominata dalla gabbia della "müscaröla", avvolta di rete finissima, dentro la quale si collocavano burro e cibi da conservare al fresco e al buio e da proteggere da insetti o roditori (chi aveva la cantina, fresca perché seminterrata, conservava là la moscarola).

Le cose da descrivere sarebbero ancora tante: ma per soddisfare curiosità e fare scoperte su un passato che comunque è sempre presente, è il momento di andar per musei.

Una strenna per Natale

Per chi vuol sapere delle pietre romane di Ronco, delle tavolette lignee del Quattrocento in una antica dimora rurale, del colera in quel di Gussago, di personaggi che han dato lustro al nostro paese; o divertirsi leggendo di decisioni e indecisioni dei nostri amministratori del Seicento, o entrare in luoghi e vicende del nostro passato più o meno remoto, il libro di Rietta Faroni "Brevi di storia", ricco di foto e documenti, è una bella strenna, per voi e per i vostri amici curiosi di storia e di storie. È in vendita presso la libreria Sabatoli a Gussago, o si può richiedere all'autrice.

LE CANTORIE
FRANCIACORTA
AZIENDA VITIVINICOLA

Si organizzano visite della cantina e degustazioni guidate su prenotazione

LE CANTORIE
Via Castello di Casaglio, 24/25
Frazione Casaglio
25064 Gussago BS (Italy)
Tel: +39 030 2523723
www.lecantorie.it
info@lecantorie.com

... Non solo calcio: Notizie, eventi e curiosità locali

L'angolo della poesia: Marco Gatti

CARA SANTA LUCIA

Tè scrìe stó bigliti
Santa Lüssia,
per dìt che mé de zöch
ghè n'hó 'na stansa;
tè préghe, per chèst'an
pòrtemen mèa,
perché 'n del cürizi
ghó 'na sperànsa.

Mé nóna la ghìa
dùdes fradili,
e la mé mama nò,
ma sés apéna,
e mé só ché compàgn
de chèl gati,
che ghó troàt ön dé
sö 'n sö 'n Madaléna.

Èl ghéra du bèi öcc
che sterlüzia,
(e töcc i mé pedèc
i se möv miga),
gharès vulit ciapàl
per compagna,
la mama la m'ha dìt
che 'l gat èl liga.

Se ghè 'na surilina
che tè vànsa,
bianca, négra
o du bèi zimili,
fàmei troà dumà
'n de la mé stansa,
i dormarà cón mé,

Ti scrivo questo biglietto
Santa Lucia,
per dirti che io di giochi
ne ho una stanza;
ti prego, per quest'anno
non portarmene,
perché nel cuoricino
ho una speranza.

Mia nonna aveva
dodici fratellini,
e mia mamma no,
ma solo sei,
ed io sono qui come
quel gattino,
che ho trovato un giorno
su in Maddalena.

Aveva due begl'occhi
che luccicavano,
(e tutti i miei pupazzi
non si muovono),
avrei voluto prenderlo
per avere compagna,
la mamma mi ha detto
che il gatto dà impegno.

Se c'è una sorellina
che ti avanza,
bianca, nera
o due bei gemellini,
fammeli trovare domani
nella mia stanza,
dormiranno con me,
nel mio lettino.



Eurocolor
CENTRO STAMPA

per ogni
esigenza di ...
... stampa e
pubblicità

ROVATO (Bs)
Via P. Borsellino, 9
Tel. 030 7721730 r.a. - Fax 030 7701261
www.eurocolor.net - eurocolor@eurocolor.net



SOTTO OPRA
Intimo Uomo e Donna

EMPORIO ARMANI
BIKKEMBERGS ALVERO MARTIN
CESARE PACIOTTI
frankie morello
LIU JO ITALIA *Oscalito*

Viale Italia 17/A
25064 Gussago (Bs)
Tel. 0302774724

LAVORI UTILI: Il Fabbro

CARPENTERIA METALLICA

**VENEZIANI
VALTER**



Lavori su misura

**Cancelli
Inferriate
Carpenteria**

Viale Italia, 105
Gussago (Bs)
tel: 030 2772219

LAVORI UTILI: Autoriparazioni



di VERALDI Sandro e LORINI Renato
**Officina Autoriparazioni
Gommista • Elettrauto
Autovetture
Veicoli Commerciali**

via L. Abbiati, 26/c
Brescia
Tel. 030 3581657

EURO ASSISTANCE

- RECUPERO MEZZI
(autoveicoli, autocarri, motocicli...)
in ITALIA e all'ESTERO
- OFFICINA MOBILE per il primo soccorso
- CONVENZIONI ASSICURATIVE
con le migliori compagnie
- TESSERA STRADALE (EASY CARD)
con servizi interessanti e convenienti



Via Franciacorta, 8 - Brescia
Tel. 0305030519 • Fax 0305030441
Cell. 3288346300 - 3386263201



CONOSCI L'AVO

Come una candela ne accende un'altra e così si trovano accese migliaia di candele, così un cuore ne accende un altro e si accendono migliaia di cuori. (Lev Tolstoj)

I volontari combattono la solitudine e il dolore con il calore che riaccende la fiamma della speranza in chi soffre.

L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI è un' iniziativa di volontariato aperta ai maggiorenni che scelgono di dedicare gratuitamente parte del loro tempo libero al servizio degli ammalati degenti negli ospedali, o degli anziani nelle case di riposo.

LA STORIA - La prima AVO fu fondata a Milano dal Prof. Ermilio Longhini, Primario Medico dell'Ospedale di Sesto San Giovanni, nel 1974. Egli intuì che i problemi di spersonalizzazione del malato in ospedale potevano essere man mano risolti mediante una 'partecipazione personale' dei volontari alla vita ospedaliera, in modo da fornire ai ricoverati la carica di attenzioni che la struttura in sé non poteva dare. L'AVO nasce come associazione che si ispira a principi evangelici, è laica, apartitica e aperta a qualunque persona che abbia la volontà di operare in ambito ospedaliero secondo le sue finalità.

DOVE OPERIAMO - I volontari dell'AVO Brescia operano nelle seguenti istituzioni: Azienda Ospedaliera Spedali Civili, Piazza Spedali Civili 1, Brescia - Ospedale Sant'Orsola - Fatebenefratelli, Via Vittorio Emanuele, Brescia - Fondazione Bresciana di Iniziative Sociali (ex Casa di Dio), via Moretto, Brescia - **Fondazione Paolo Richiedei**, (Geriatrica), Gussago, (BS) - Azienda Ospedaliera Mellini, Chiari, (BS) - A.O. Spedali Civili di Brescia, Presidio di Montichiari, (BS)

L'AVO A BRESCIA - L'AVO di Brescia fondata nel 1980 è associata all'AVO Lombardia e alla FEDERAVO nazionale. Raccoglie oggi 180 volontari di cui 160 operano regolarmente in strutture ospedaliere e socio-assistenziali, gli altri Soci Onorari o Amici dell'AVO collaborano nelle attività e nella organizzazione non potendo prestare servizio regolare per raggiunti limiti di età o per impegni di salute o di lavoro.

Presidente: dal 17 febbraio 2010 Prof. Nicola Latronico
Vicepresidenti: Laura Contri Scarpetta, Gabriella Pagani Cesa

L'AVO IN LOMBARDIA ha la sua sede legale in Milano, via Dezza 26 e la sede operativa in Varese presso l'Ospedale di Circolo Fondazione Macchi. È stata costituita il 15 maggio del 2004.

Presidente: da ottobre 2006 Giusi Zarbà. L'AVO Lombardia è composta da 42 AVO. Il numero totale dei volontari lombardi è di 5153, di cui 4166 operano in strutture ospedaliere e 987 in case di riposo o RSA. L'AVO Lombardia è presente con i suoi volontari in 53 ospedali e 35 Case di riposo o RSA.

Sede AVO c/o ACSV
via Salgari 43/b - 25125 Brescia
Segreteria c/o Ospedale Civile -
P.zza Spedali Civili, 1 Brescia
Tel e Fax 030.3995517
E-mail: info@avobrescia.it
www.avobrescia.it

OLIMPIA 90
Via VII, n. 53 - Q.re Abba - Brescia
Telefono e Fax 0303739180

- COPPE
- TARGHE
- TROFEI
- MEDAGLIE
- DISTINTIVI
- TIMBRI
- LABORATORIO D'INCISIONE

CALZATURE DONNA
PELLETTERIA UOMO E DONNA
INTIMO UOMO DONNA E BAMBINO

NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO
INVERNO

TABATHA

VIA RONCO N. 16 - GUSSAGO
030 5233741
tabatha2008@hotmail.it

Ricami d'Arte

PRODUZIONE DI RICAMI
SU QUALSIASI TIPO
DI ABBIGLIAMENTO

Specializzato in ricami su
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
con logo personalizzato e per attività lavorative in genere
ESPERIENZA e QUALITÀ

VIA PO, 7 - GOTTOLENGO (BS) - ITALY
TEL. 030 95 17 595 - FAX 030 95 18 455
www.ricamidarte.it - info@ricamidarte.it



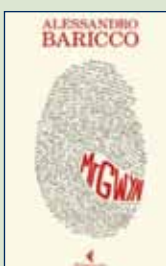
VANILLA
via IV Novembre
Gussago - 0302773882

Purtroppo la Libreria Vanilla di Gussago fine anno cessa l'attività. Ringraziamo Chiara per la preziosa collaborazione portata avanti fino ad oggi con il nostro giornale.

MR GWYN

Alessandro Baricco
Feltrinelli Euro 14,00

Jasper Gwyn è uno scrittore. Vive a Londra e verosimilmente è un uomo che ama la vita. Tutt'a un tratto ha voglia di smettere. Forse di smettere di scrivere, ma la sua non è la crisi che affligge gli scrittori senza ispirazione. Jasper Gwyn sembra voler cambiare prospettiva, arrivare al nocciolo di una magia. Gli fa da spalla, da complice, da assistente una ragazza che raccoglie, con rabbiosa devozione, quello che progressivamente diventa il mistero di Mr Gwyn. Alessandro Baricco entra nelle simmetrie segrete di questo mistero con il passo sicuro e sciolto di chi sa e ama i sentieri che percorre. Muove due formidabili



li personaggi che a metà romanzo si passano il testimone, e se a Mr Gwyn tocca mischiare le carte del mistero, la ragazza ha il compito di ricompone la sequenza per arrivare a una ardita e luminosa evidenza.

IL RITORNO DI ZEMAN

Giuseppe Sansonna Minimum
Fax Euro 18,90

Libro +2DVD

Nel mondo del calcio italiano Zdenek Zeman è un allenatore ormai leggendario per il suo anti-conformismo, la sua integrità e il suo coraggio. Scopritore di talenti, preparatore atletico severissimo, negli anni Novanta incantò gli stadi con il suo calcio fantasioso e spettacolare: in pochi anni portò il 'Foggia dei miracoli' dalla serie B alla soglia delle coppe europee; in seguito ridiede slancio alla Lazio e alla Roma in anni di crisi, e resta a tutt'oggi nel cuore di molti tifosi capitolini. Nel 1998 le sue dure accuse sul dilagare del doping fecero scoppiare scandalo che travolse la Juventus e la serie A tutta: da quel momento, per anni, Zeman è stato

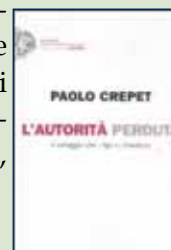


ostracizzato dai vertici del sistema calcistico italiano. Nel 2010, però, è tornato ad allenare Foggia in serie C, facendo brillare una squadra di giovanissimi. In queste pagine Giuseppe Sansonna ripercorre le gesta del vecchio e del nuovo Foggia zemaniano, restituendoci le emozioni e le atmosfere di un calcio pulito, estroso, autentico.

L'AUTORITÀ PERDUTA

Paolo Crepet
Einaudi Euro 16,50

Bambini maleducati, adolescenti senza regole, ragazzi ubriachi all'alba in una qualsiasi via di una qualsiasi città. Bullismo, indifferenza. Genitori che si lamentano di una generazione arresa, una generazione senza passioni, che sembra aver perso anche la capacità di stupirsi. Ma chi si è arreso per primo, se non i genitori stessi? Un pamphlet severo ma anche pieno di speranza, con cui Crepet ribadisce tenacemente che educare significa soprattutto preparare le nuove generazioni alle difficili, ma anche meravigliose, sfide del futuro.



OPERAZIONE LIETA • COMPRA UN LIBRO... PER DONARE LIBRI

Scegli un libro alternativo

FLAVIO EMER

IL CORPONAUTA

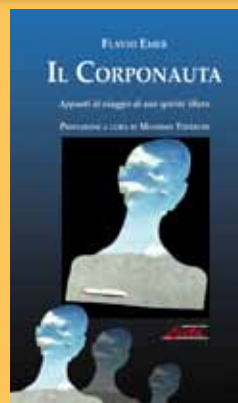
Prefazione di
Massimo Tedeschi

costo del libro euro 11,00
www.lieta.it

Compra un libro... per donare libri. Aiuta i bambini di Pacoti e del Lar Nazarè ad avere una nuova biblioteca. Se siete interessati contattate il nostro ufficio al numero

0302306463

oppure via mail
opelieta@lieta.it



Un negozio..per amico!

Elettropiù s.r.l.

Il nostro primo servizio è la disponibilità, nelle esigenze del Cliente, da ascoltare e risolvere nel migliore dei modi, con il nostro gruppo di fidati collaboratori. La massima attenzione alla soddisfazione del Cliente, in tutte le fasi della vendita: pre vendita, post vendita, durante la vendita. Un'alternativa alla grande distribuzione, con personale capace di ascoltare le problematiche dei clienti, proponendo soluzioni personalizzate.

CONSEGNA A DOMICILIO - Con il servizio di consegna a domicilio, il tuo acquisto viene consegnato direttamente all'indirizzo richiesto, allacciato alla rete esistente e collaudato, ma non finisce qui: riceverai infatti anche le istruzioni d'uso, consigli e suggerimenti che ti permetteranno di ottenere il massimo dal tuo acquisto, con il ritiro eventuale e lo smaltimento del prodotto.

ASSISTENZA E RIPARAZIONE - Presso il nostro negozio puoi avere assistenza per tutti i tuoi acquisti, sia in garanzia che fuori garanzia. Provvederemo ad inviare il tuo prodotto presso il centro di assistenza tecnica autorizzato o a mandare un tecnico autorizzato all'indirizzo da te richiesto. Riparazioni fuori garanzia di prodotti: elettrodomestici, televisori, antenne.

TV E SATELLITE - Centro autorizzato SKY-INSTALLER Installatore selezionato Astra, Eutelsat

SERVIZI ALL'INCASSO - Possiamo sostituire i tuoi elettrodomestici da incasso, eseguendo eventuali modifiche opportune, per dare una nuova vita alla tua vecchia cucina.

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI - In collaborazione con Findomestic e Agos Itafinco, hai l'opportunità di scegliere un finanziamento personalizzato, vicino alle tue esigenze, per acquistare a rate in tutta comodità.

PREVENTIVI GRATUITI - Fornire la migliore consulenza, significa anche produrre, gratuitamente, i preventivi di spesa per la soluzione ideale alle vostre esigenze. (NB: i preventivi delle riparazioni sono a pagamento)

CONSULENZA SU APPUNTAMENTO - Per darti i migliori strumenti e la necessaria tranquillità per i tuoi acquisti, puoi fissare un incontro con un addetto del punto vendita, telefonando allo

0302521623 - 0302770380 o inviandoci una e-mail.

Novità: vendita e prenotazione attraverso il nostro sito

www.elettropiu-srl.it

e in più... **NON TROVI PIÙ IL TUO SCONTRINO? DA OGGI TE LO CONSERVIAMO NOI!**
Scopri le informazioni sul sito.

Elettropiù S.r.l. |
Via Paolo Richiedei 58 | 030.2770380
c/o Centro Commerciale Italmark
030.2521623
Gussago (BS)
e-mail: elettropiu@elettropiu-srl.it



PODERE CAVAGA

Valcalepio

Azienda Vitivinicola
Foresto Sparso (Bg) Italy
Via Gafforelli, 1
Tel. 035 930939
Fax 035 920763

Venite a trovarci
per degustare i
nostri prodotti

poderedellacavaga@tiscali.it
www.vinicavaga.it



DIGITOM

stampa digitale

P.zza S. Lorenzo, 2
25064 Gussago (Bs)
Tel. 030 5240072
mail: info@digitom.it
www.digitom.it

**STAMPA DIGITALE
GRANDE E PICCOLO FORMATO**

Biglietti da visita
Buste - Volantini
Fatture - Fogli lettera
Partecipazioni - Menu
Locandine - Depliant
Stampati commerciali

Magliette
Cappellini

Personalizzate
i vostri regali
con la stampa su
tessuti!

Ai lettori del Giornale
del Gussago Calcio
che faranno
un acquisto;
un simpatico omaggio!!

Penne, Mouse pad,
Timbri preinchiostrati

...e tanto altro;
veniteci a trovare!!



Canossa
Brescia

OPERATORE della Ristorazione
Preparazione pasti

OPERATORE della Trasformazione Agroalimentare
Panificazione e Pasticceria.

OPERATORE della Ristorazione
Servizi di Sala Bar

OPERATORE Agricolo
Addetto alle colture erbacee
arboree ortofloricole

FONDAZIONE ENAC LOMBARDIA CFP CANOSSA
VIA S. Antonio N 53 Brescia - TEL 030 2004013
www.cfpcanossa.it

SCUOLA APERTA

17/12/2011 dalle 14.00 alle 17.30

14/01/2012 dalle 14.00 alle 17.30

28/01/2012 dalle 14.00 alle 17.30

L'angolo della cucina
a cura del CFP Canossa di Bs

Pappardelle mantecate con carciofi, luganiga e quartirolo

Ingredienti per 4 persone:

- Pappardelle 300 gr
- carciofi ("mamme") n°4
- luganiga 100 gr (oppure Pestom)
- quartirolo di Rovato 80 gr
- olio oliva 50 gr
- cipolla bianca 1
- maggiorana e prezzemolo tritato gr 10
- vino bianco ½ bicchiere
- sale e pepe

Procedimento:

1. Pulire i carciofi come di consueto, tagliarli sottili e farli rosolare velocemente con olio d'oliva e la cipolla tritata. Sfumare con del vino bianco e regolare di sapore.
2. Sminuzzare la lucanica in pezzetti regolari, tagliare il quartirolo a cubetti e conservare a parte.
3. Cuocere la pasta, condirla con i carciofi, la lucanica ed un goccio d'olio crudo, ammorbidire se necessario con dell'acqua di cottura.
4. Infine unire il quartirolo e gli aromi tritati.
5. Volendo durante la cottura dei carciofi è possibile mettere della salsa di pomodoro.

Tutti in sella (a cura di Sergio Peli)

In bici senza rotelle!

Mi permetto di suggerire quanto segue a causa della curiosità che mi è capitato di suscitare per strada quando porto a spasso i miei bambini in bicicletta. Qualche mese fa, le persone si incuriosivano della strana bicicletta che usava il bambino più piccolo: senza rotelle di sostegno, e senza pedali. Oggi, dopo qualche mese, le persone sono ancora incuriosite, stavolta dal fatto che anche il bambino più piccolo utilizza una bicicletta con i pedali, ed anche se non ha ancora compiuto i tre anni, di rotelle non ne vuole proprio sapere. Conoscendo il bambino, sono convinto che il merito è esclusivamente del tipo di bicicletta che ha utilizzato infatti, non ha mai avuto modo di adagiarsi sulle ruote di sostegno (non le ha mai provate sulla sua) ma ha sempre giocato con quella bicicletta senza pedali che gli avevo procurato, levandogliela da una bicicletta di misura minima. Dopo pochi giorni di cortile, ha subito cominciato a seguirmi nelle tranquille passeggiate, spingendosi con i piedini (anziché pedalare) che al contempo lo sostenevano, e da subito ho visto che staccando appena appena i piedi da terra e potendoli subito riappoggiare quando si sentiva insicuro, ha presto potuto sperimentare l'ebbrezza dell'equilibrio e la "giocosità" della passeggiata... tutte le rampettine e le discesine dei percorsi abituali, cominciavano ad essere sue. Proprio questi elementi di giocosità, ad esempio le rampettine e le discesine (pensate ad esempio alla piazza di Gussago), sono decisamente propedeutiche all'apprendimento dell'equilibrio ed oltretutto sono frequenti in molte zone in cui è bello passeggiare come le isole pedonali delle città, le passerelle del lungo lago o la pista ciclabile stessa. Sono sempre però da considerare con particolare attenzione le normali questioni di sicurezza, come il casco e preferibilmente un abbigliamento invernale, più rassicurante nei casi di perdita dell'equilibrio.

Ribadisco che una bicicletta senza pedali è facilmente realizzabile da una normale bicicletta per bambini, togliendo la catena e levando il movimento centrale delle pedivelle, oppure se si tratta di un regalo, sono ormai disponibili in quasi tutti i negozi di settore (sportivi) a prezzi relativamente economici rispetto alla tradizionale bicicletta a pedali.

Sono convinto che se il bambino non le prova nemmeno le rotelle, da quando ha la statura giusta per cavalcare uno di questi piccoli mezzi il risultato è garantito in poche settimane, comunque di divertimento per loro, e presto potrete condividere anche con i più piccoli il piacere delle passeggiate o degli spostamenti in bicicletta..

Alla scoperta della natura • di Marco Fredi

Uccelli del nord

Usciamo per una volta dai nostri confini nazionali per conoscere due uccelli stupendi che abitano le coste del nord Europa.

Sono due specie legate al mare che ho fotografato alle isole Farne in Gran Bretagna nella zona a cavallo fra Inghilterra e Scozia.



La Sterna artica (*Sterna Paradisea*) è un animale elegantissimo, viene anche chiamato la Sterna dalle ali d'argento per il colore grigio chiaro della parte superiore delle ali che in condizioni particolari di luce sembra argentato. Vederla volare è uno spettacolo, sembra non faccia alcuna fatica, lieve e agile con la sua forma snella lievita sulle onde sferzate dal vento pronta a gettarsi in acqua per catturare piccoli pesci che si avvicinano incautamente alla superficie.

Una volta catturato il pesce, tenendolo sicuro nel becco, torna dai piccoli al nido che si trova in vaste colonie fra le rocce e i pochi ciuffi d'erba degli isolotti poco sopra il livello del mare.

Il nido è una semplice conca nel terreno o un incavo nella roccia dove depone in genere solo due uova attorno a maggio - giugno. Questo uccello compie la migrazione più lunga che si conosca e infatti nidifica nelle coste della Scandinavia, Gran Bretagna e Islanda.

Passa però l'inverno nelle zone attorno al Polo Sud ed è quindi l'animale che gode del maggior numero di ore di luce durante l'anno.

Il Pulcinella di mare (*Fratercula Arctica*) sembra invece più goffo nel volo ma con il suo caratteristico aspetto da pagliaccio triste non può non risultare simpatico. Generalmente giunge a terra solo nella stagione della nidificazione e trascorre il resto dell'anno al largo in mare aperto generalmente in stormi numerosi. È dotato di

un becco e di una lingua straordinariamente seghettati e rugosi che gli permettono di catturare e trasportare contemporaneamente un discreto numero di pesciolini, rendendo così più redditizio l'andarviene fra le onde e i piccoli affamati. I piccoli stanno al sicuro nel nido che si trova in tane sotterranee magari in precedenza usate da conigli. Nonostante le ali in apparenza corte sono dei volatori potenti e compiono lunghi tragitti restando poco sopra il livello delle onde.





di Adriano Piacentini

La festa di Babbo Natale

Che belli i pupazzi! Sono così tenerelli. Anche i pupazzi pensili di Babbo Natale. Quanti ne sono fioriti in questi ultimi anni! Dai, è stata una bella trovata! I bambini ne sono estasiati. Anche perché se si danno a scolar camini, è per far contenti loro... i bambini, voglio dire. Oddio contenti sono anche i negozianti che tra Santa Lucia e Babbo Natale hanno un bel daffare. E pensare che una volta non passava Babbo Natale. Per lo meno da noi. Neanche l'albero di Natale c'era. Era un peccato innalzare l'albero di Natale. C'era la tradizione del presepio a Natale, che tiravi in piedi rigorosamente la vigilia e per mettere il Bambin Gesù aspettavi la mezzanotte, ma siccome ti cacciavano a dormire prima... Non potevi neanche tirare in ballo la scusa della messa di mezzanotte, perché non c'era allora... E così il Bambino te lo facevano mettere prima di andare a dormire, dopo la cena che non era mica un cenone. Era di magro la vigilia di Natale, di magro e digiuno, come le viglie delle Pentecoste, dell'Assunzione di Maria Vergine, di Ognissanti. Io non so da dove sia saltata fuori la tradizione del cenone della vigilia. Mangiavi le lumache la vigilia di Natale e se andava bene il capitone e la mostarda. Poi è venuto Babbo Natale che ha cambiato tutto, anche la vigilia di Natale. Non ha avuto vita facile i primi tempi, poverino, perché il Bambin Gesù gli faceva una concorrenza sleale. Sì, s'era messo di traverso a portare anche lui i regali ai bambini, per contrastare lo sconfinamento di Babbo Natale. A parte S. Lucia, naturalmente, che quella non si tocca, ma lei finché s'è trovata da sola a contentare i bambini, mica lo faceva sfiancare il suo asinello. Per lo più si accontentava di portarti le caramelle, quelle di zucchero con la carta frastagliata, i mandarini e i fichi secchi. Diciamo che il Bambin Gesù era un optional, ma guai se te li portava Babbo Natale. Sarebbe stato un peccato. Non importava se alle lontane era imparentato con un vescovo. Oddio c'è da dire che era vescovo di una città turca, e i turchi si sa... Ma in quel tempo, al tempo del vescovo, i turchi non c'erano ancora stati. E così ha potuto diventare santo, un santo da calendario, tant'è che i Baresi l'hanno fatto santo patrono della loro città, dove ci hanno portato anche il suo corpo. Hanno fatto una spedizione a Myra dove era sepolto per trafugarne le reliquie. Allora, all'epoca delle Crociate... la prima era quasi pronta... costavano un occhio, a volte anche due le reliquie dei santi. Potevi anche spendere una fortuna. Ti conveniva rubarle che era meglio. Certo, dovevi fare in fretta e

stare attento a non farti sorprendere. Fu così che riuscirono a rubarne solo un po' e l'altro po' di santo lo finirono di rubare i Veneziani nella loro spedizione fatta di lì a poco. Ma il vescovo non portava ancora i doni ai bambini buoni. Si accontentava di portarli alle ragazze da marito a cui buttava dal camino sacchi di monete d'oro. Chissà dove andava a prendere tutte quelle monete d'oro il vescovo. Peraltro anche il Cardinale Federico Borromeo... quello dei *Promessi sposi*, anche lui s'era messo a far la dote alle ragazze da marito, ma non l'hanno fatto santo lui. Però viveva in odore di santità.

Per portare i doni ai bambini il patrono di Bari, *Sanctus Nicolaus* ha dovuto fare un lungo giro fino alle lande brumose di Germania e di Olanda dove con la pronuncia di là divenne *Sante Nicolaus* e *Sinterklaas*. Da lì poi sulle navi degli emigranti olandesi arrivò in America dove divenne *Santa Klaus*. E poi dall'America è tornato in Italia con la Coca-Cola. Capite veniva dall'America e quello che veniva dall'America non piaceva tanto. *Americanade*, dicevano, benché ai carri armati americani fossero corsi incontro festosi qualche anno prima. Le ragazze addirittura ci sventolavano i loro fazzolettini sotto il naso agli americani, anche a quelli molto abbronzati o addirittura neri. Ma era rimasta la cattiva abitudine che c'era sotto il fascismo di considerare male tutto ciò che era americano, a cominciare dalla letteratura. Sotto il fascismo guai se leggevi un libro americano e così quel che era americano tardava a prendere piede, a meno che non fosse il sapone Palmolive, che essendo letto all'italiana, sembrava italiano. Anche delle scatole con scritto *Dono del popolo americano*, potevi farne incetta. Non era un peccato, qualunque cosa contenesse. Del resto prendete *Halloween*. Ha avuto o non ha avuto il suo daffare per farsi accettare? E pensare che quando il presepio, il presepio e basta, senza l'albero, lo facevi con le statuine di gesso, mica di plastica come adesso che sembrano soldatini... Intendiamoci lo facevi perché ti andava di farlo, mica per rompere le palle ai musulmani... Allora erano fermi alle crociate coi musulmani. Dicevo, in quel tempo *Halloween* lo festeggiavi senza sapere che era *Halloween*. Ti lasciavano prendere una zucca, macché zucca... Le zucche si mangiavano, mica te le davano per giocare. Era una zuccina andata a seme, ci scavavi gli occhi il naso i denti, ci mettevi dentro un moncone di moccio e lo posavi su una finestra, sul muro di cinta, su un pilastro per spaventare gli spiriti cattivi, perché allora

ai Morti i morti tornavano nelle case. E se pioveva si bagnavano i piedi. L'ho sentito dire dai vecchi di allora: *I mórcc i-è ignicc còi pè bagnàcc e i-è 'ndàcc vià còi pè söcc*. Per dire che la sera di Ognissanti pioveva e la mattina dei Morti non più. Poi dall'America è arrivato *Halloween* e un po' alla volta, anche se a fatica, è diventata una bella festa non solo per i bambini, ma anche una bella festa per giovanotti e signorine che fanno i party e riempiono le discoteche. È una bella festa molto gradita anche ai commercianti, al pari della festa della mamma, della festa del papà, della festa del nonno, della festa della nonna, della festa dell'anziano e della festa di Babbo Natale. Non c'erano queste feste quando si faceva il presepio con un ciocco di legno per capanna e il muschio scavato dai vecchi tronchi lungo il fosso. Perché, vedete, non bisogna confondere la festa del Natale con la festa di Babbo Natale. Sono due cose diverse. Il Natale viene il giorno dopo la Vigilia di Natale, mentre la festa di Babbo Natale incomincia molto prima della Vigilia di Natale, anche un mese, un mese e mezzo e finisce molto dopo l'arrivo dei Re Magi, che li mettevano al mattino della Befana e li toglievano la sera con tutte le statuine, riponendole in una scatola per l'anno dopo. La festa di Babbo Natale, come le feste della mamma, del papà, e dei nonni e la festa di San Valentino... me la stavo dimenticando... sono trovate dell'industria. Il personaggio di Babbo Natale bello rosso com'è, l'ha inventato la Coca-Cola reinterpretando *Sante Nicolaus* diventato *Santa Claus*. Pensate, l'illustratore che l'ha realizzato si era ispirato a un suo vicino tondo tondo e rubicondo. Poi Walt Disney ecc. ecc.

È diventato un bel business Babbo Natale. Se ne sono accorti anche i Turchi che si stanno dando da fare per avere restituite le spoglie del santo. La città di Demre, così si chiama ora Myra, intende promuovere la sua immagine dal punto di vista turistico. Vantare le spoglie dell'ispiratore della figura di Babbo Natale è visto come un bell'affare. Per i Baresi ha replicato il direttore del Centro studi nicolaiani: "Sarebbe impossibile convincere i baresi a restituire le spoglie. Per Bari, San Nicola non è stato solo un fatto religioso ma ha rappresentato il benessere per la città". Certo, con tutti i pellegrini che attira!

Per fortuna che i Turchi forse non sanno della faccenda dei pupazzi scalatori di Babbo Natale. Vi immaginate che guaio, se pretendessero di volere indietro anche quelli!



Batkovic' Sandro - Belleri Lorenzo - Beretta Simone - Bolognini Luca - Bona Matteo - Cantoni Mirko - Cristini Mattia - Danesi Matteo - Di Chinno Adriano - Diop Papa - Gabossi Nicolò - Grechi Samuele - Gerreschi Luca - Marchina Nicola - Milini Marco - Nervino Nicolò - Riva Davide - Sotgiu Alessandro - Vintila Filip Cornel - Zola Matteo

Le ultime partite

01/11 Chiari Gussago Calcio 1 - 2

Anticipo della 15a giornata, in trasferta sull'ostico campo del Chiari, rientriamo con una bella vittoria per 2 a 1. Gara macchia, combattuta fino all'ultimo minuto, i nostri ragazzi si sono impegnati e sono rimasti concentrati sino al termine ed hanno portato a casa i meritati tre punti. Il Chiari parte forte e sblocca il risultato al 15' del primo tempo, i nostri non si abbattano e costruiscono gioco ed al 40' pareggiano con Bona. Nella ripresa le occasioni sono tutte per il Gussago che alla mezzora passa in vantaggio grazie ad un sacrosanto rigore su Di Chinno, lo stesso s'incarica del tiro e realizza il gol vincente.

05/11 Gussago Calcio San Zeno 1 - 0

Gara in casa contro il fanalino di coda della classifica, il San Zeno Naviglio, vittoria di misura per 1 a 0. Partita non semplice anche se contro l'ultima in classifica, che comunque si dimostra squadra ben compatta e che gioca palla. L'attenzione e la concentrazione sono d'obbligo, i nostri non giocano una bella gara ma al 30' del primo tempo sblocca-

no il risultato passando in vantaggio con un gol di Di Chinno ben servito da Diop. Gli ospiti non demordono e cercano il pareggio sino al termine ma la partita nel prosieguo è ben controllata dal Gussago che chiude vincente.

12/11 Castrezzato Gussago Calcio 3 - 2.

Difficile partita in trasferta contro il Castrezzato, torniamo con un'amara sconfitta per 3 a 2. Buona gara per entrambe le formazioni che hanno giocato un buon calcio, si sono battute sino al termine, peccato solo, e spiace dirlo, che questa volta il direttore di

gara non è stato all'altezza della competizione, falsando alcune situazioni anche determinanti. Il Gussago parte bene e dopo aver creato un paio di buone occasioni infila la retroguardia con una discesa di Paolini sulla sinistra che spara a rete un tiro imprevedibile per il portiere avversario, così termina il primo tempo. Nella ripresa il Castrezzato si butta all'attacco alla ricerca del gol del pari che trova al 15', pochi minuti più tardi passa anche in vantaggio. I nostri ragazzi non ci stanno e vogliono il pareggio, gol che arriva al 30' con una buona azione fatta di passaggi veloci fino al tiro di Di Chinno che ribadisce in rete.

A cinque minuti dal termine il gol vittoria dei padroni di casa su rigore. Bravi ragazzi, meritavate di più... alla prossima!

19/11 Gussago Calcio Orsa Corte Franca 1 - 1

Partita in casa contro un'ostica Orsa Corte Franca, un pareggio per 1 a 1. Buona gara dei nostri ragazzi che forse meritavano qualcosa in più. L'Orsa gioca un bel primo tempo pressando a tutto campo e non lasciando respirare il portatore di palla anche se di conclusioni a rete, eccetto il gol, non se ne sono

CLASSIFICA - Girone D

AURORA TRAVAGLIATO	27
VALLECALEPIO CALCIO	24
OSPITALETTO 2000	24
CILIVERGHE MAZZANO	23
GUSSAGO CALCIO	22
RIGAMONTI NUVOLERA	20
CASTREZZATO	20
GHISALBESE	19
S. ANDREA	18
GAVARDO	18
ORSA CORTE FRANCA	17
NAVECORTINE	15
VALLECAMONICA	13
LODRINO	10
CHIARI	9
S. ZENO NAVIGLIO	4

aggiornata al 26 -11-2011

viste; anzi è stato il Gussago ad avere due buone occasioni per passare. Nella ripresa i nostri entrano con un altro spirito, giocano un buon calcio e si fanno vedere molto spesso nella metà campo ospite, e finalmente alla mezzora concludono una bella azione con il gol del pari di Di Chinno.

Il vice allenatore Renato Ronchi con il Mister Guido Ronchi



RISULTATI E PROSSIMO TURNO

ANDATA				RITORNO			
10/09/2011	Gussago Calcio	- Ciliverghe Mazzano	3 - 4	28/01/2012	Ciliverghe Mazzano	- Gussago Calcio	
17/09/2011	Lodrino	- Gussago Calcio	0 - 1	04/02/2012	Gussago Calcio	- Lodrino	
24/09/2011	Gussago Calcio	- Navecortine Calcio	5 - 0	11/02/2012	Navecortine Calcio	- Gussago Calcio	
01/10/2011	Ospitaletto 2000	- Gussago Calcio	4 - 1	18/02/2012	Gussago Calcio	- Ospitaletto 2000	
08/10/2011	Gussago Calcio	- Rigamonti Nuvolera	1 - 2	25/02/2012	Rigamonti Nuvolera	- Gussago Calcio	
15/10/2011	Aurora Travagliato	- Gussago Calcio	4 - 1	03/03/2012	Gussago Calcio	- Aurora Travagliato	
22/10/2011	Gussago Calcio	- S. Andrea	3 - 1	10/03/2012	S. Andrea	- Gussago Calcio	
29/10/2011	Vallecamonica	- Gussago Calcio	0 - 2	17/03/2012	Gussago Calcio	- Vallecamonica	
05/11/2011	Gussago Calcio	- S. Zeno Naviglio	1 - 0	24/03/2012	S. Zeno Naviglio	- Gussago Calcio	
12/11/2011	Castrezzato	- Gussago Calcio	3 - 2	31/03/2012	Gussago Calcio	- Castrezzato	
19/11/2011	Gussago Calcio	- Orsa Corte Franca	1 - 1	14/04/2012	Orsa Corte Franca	- Gussago Calcio	
26/11/2011	Com. Ghisalbese	- Gussago Calcio	0 - 1	21/04/2012	Gussago Calcio	- Comunale Ghisalbese	
03/12/2011	Gussago Calcio	- Gavardo		28/04/2012	Gavardo	- Gussago Calcio	
10/12/2011	Gussago Calcio	- Vallecalepio Calcio		01/05/2012	Vallecalepio Calcio	- Gussago Calcio	
01/11/2011	Chiari	- Gussago Calcio	1 - 2	05/05/2012	Gussago Calcio	- Chiari	



CLASSIFICA - Girone E

FOLZANO	29
NAVECORTINE CALCIO	24
CALCINATO	21
CASALROMANO	20
GHDILENO	19
CASTEISANGIORGIO	19
GOVERNOLESE	19
REZZATO	18
BEDIZZOLESE	15
CASTENEDOLESE	13
GUSSAGO CALCIO	13
FC MARMIROLO	13
ROVERBELLESE	10
CALCIO BOTTICINO	9
CONCESIO CALCIO	9
SARGINESCO	6

aggiornata al 27-11-2011

Le ultime partite

30/10 Gussago Calcio Marmirolo 2 - 0

Il Gussago supera di slancio i mantovani di Marmirolo portando la sua striscia di risultati utili consecutivi a quota quattro, a conferma della forma ritrovata e inversione di tendenza rispetto all'inizio di questo campionato fin qui travagliato. Dopo una fase iniziale di studio, a spezzare l'equilibrio a 10 minuti dalla fine del primo tempo era Bettinsoli dagli undici metri spiazzando il guardiano mantovano con una conclusione alla sua destra, dopo che l'arbitro aveva decretato la massima punizione per un fallo di mano di un difensore ospite sulla conclusione dello stesso Bettinsoli da fuori area. A mettere il risultato in cassaforte quando mancavano 10 primi al termine dei novanta regolamentari era Riva, il più lesto a gettarsi sulla palla vagante dopo che il pallonetto di Marin era andato a incocciare il legno, fissando il 2-0 definitivo da bomber consumato siglando la sua seconda marcatura stagionale. Oltre alla vittoria e il quarto risultato utile consecutivo, questa gara sanciva anche il quarto match con la porta dei ragazzi di Merigo inviola-

ta a conferma di una netta inversione di tendenza dopo un inizio a dir poco non incoraggiante segnato da quattro sconfitte di fila. Tuttavia, come affermato dallo stesso mister, nonostante la difesa ermetica la squadra ha raccolto meno di quanto seminato visti gli otto punti frutto di due vittorie e due pareggi nelle ultime quattro gare. Un trend dovuto all'attacco anemico da attribuire soprattutto ad infortuni, soprattutto quello di Marin che si è fermato nuovamente ai box e che dovrà sottoporsi a degli accertamenti per verificare lo stato del ginocchio già operato. Nel prossimo turno Merigo e i suoi ragazzi faranno visita al Sarginesco, il fanalino di coda del girone con i suoi tre punti. Va da sé che tre punti in questa occasione significherebbero ulteriore vento in poppa per risalire la china e guai ad abbassare la guardia.

06/11 Sarginesco Gussago Calcio 1 - 1

Trasferta in terra mantovana ospiti del Sarginesco, i nostri ragazzi tornano con un buon pareggio per 1 a 1. Pareggio salomonico in trasferta contro Sarginesco, ultima della classifica del girone E, in una gara fortemente condizionata dal vento e soprattutto conclusa con l'infortunio di Stagnoli che si è fratturato il perone in uno scontro fortuito di gioco. A Simone vanno i nostri auguri di pronta guarigione e celere recupero. Con questo pareggio il Gussago allunga la striscia positiva a cinque risultati utili consecutivi. Nonostante si trovasse di fronte il fanalino di coda, la gara non è stata delle più semplici anche perché il maltempo e il forte vento hanno influito e non poco allo svolgimento della gara inizialmente favorendo i locali e i ragazzi di Merigo nella ripresa. In effetti, i mantovani passavano in vantaggio dopo appena 5 minuti con un incolpevole Violini, uno dei migliori dei suoi, battuto con un diagonale imprendibile



Belzani Nicola, Bettinsoli Angelo, Bontempi Giacomo, Cameletti Claudio, Casali Daniele, Castrezzati Damiano, Freddi Gianluca, Grandi Simone, Lodrini Giuseppe, Marin Liviu, Masetti Giovanni, Paolini Stefano, Pelizzari Pierpaolo, Pietta Roberto, Ragazzoli Marco, Riva Davide, Stagnoli Simone, Ungaro Fausto, Violini Alessandro, Zamboni Andrea

dopo che Casali aveva letto male una traiettoria della palla facendosi scavalcare e spianando la strada all'avversario. Il pareggio gussaghese giungeva al 15' della ripresa con Riva, alla terza rete stagionale, ancora una volta il più lesto a catapultarsi su una palla vagante in area dopo una mischia. Nell'arco dei 90' gli undici ospiti avrebbero anche meritato di più ma un po' di imprecisione e bravura del portiere locale hanno bloccato il punteggio. Un punto che muove la classifica secondo il mister che si augura fortuna migliore: "Secondo me questo risultato rappresenta un bicchiere mezzo pieno viste le condizioni del campo, il fatto che siamo al quinto risultato positivo di fila e tenendo conto della costante emergenza infortuni. Devo dire che non siamo particolarmente fortunati in questo inizio di campionato e oggi si è aggiunto Stagnoli, un giovane classe 92 e questo complica le cose ulteriormente vista la previsione di un lungo stop. Speriamo di avere saldato definitivamente il conto con la sfortuna e che nel resto della stagione possiamo recuperare uomini importanti per risalire". La prossima gara sarà in casa contro i mantovani del

RISULTATI E PROSSIMO TURNO

ANDATA				RITORNO			
11/09/2011	Navecortine Calcio	- Gussago Calcio	3 - 0	29/01/2012	Gussago Calcio	- Navecortine Calcio	-
18/09/2011	Gussago Calcio	- Rezzato	0 - 1	05/02/2012	Rezzato	- Gussago Calcio	-
25/09/2011	Castenedolese	- Gussago Calcio	2 - 1	12/02/2012	Gussago Calcio	- Castenedolese	-
02/10/2011	Gussago Calcio	- Folzano	0 - 1	19/02/2012	Folzano	- Gussago Calcio	-
09/10/2011	Concesio Calcio	- Gussago Calcio	0 - 2	26/02/2012	Gussago Calcio	- Concesio Calcio	-
16/10/2011	Gussago Calcio	- Calcio Botticino	0 - 0	04/03/2012	Calcio Botticino	- Gussago Calcio	-
23/10/2011	Bedizzolese	- Gussago Calcio	0 - 0	11/03/2012	Gussago Calcio	- Bedizzolese	-
30/10/2011	Gussago Calcio	- Fc Marmirolo	2 - 0	18/03/2012	Fc Marmirolo	- Gussago Calcio	-
06/11/2011	Sarginesco	- Gussago Calcio	1 - 1	25/03/2012	Gussago Calcio	- Sarginesco	-
13/11/2011	Gussago Calcio	- Casalromano	0 - 1	01/04/2012	Casalromano	- Gussago Calcio	-
20/11/2011	Gussago Calcio	- Roverbellese	3 - 2	15/04/2012	Roverbellese	- Gussago Calcio	-
27/11/2011	Governolese	- Gussago Calcio	1 - 1	22/04/2012	Gussago Calcio	- Governolese	-
04/12/2011	Gussago Calcio	- Ghedileno	-	25/04/2012	Ghedileno	- Gussago Calcio	-
08/12/2011	Sporting Calcinato	- Gussago Calcio	-	29/04/2012	Gussago Calcio	- Sporting Calcinato	-
11/12/2011	Gussago Calcio	- Casteisangiorgio	-	06/05/2012	Casteisangiorgio	- Gussago Calcio	-



Lodrini parte all'attacco

Casalromano che attualmente occupano i quartieri medio-alti della classifica e sono reduci da una bella vittoria per 2-0 contro il Roverbellese.

13/11 Gussago Calcio Casalromano 0-1
Gara in casa contro i mantovani del Casalromano, purtroppo una sconfitta di misura, 1 a 0.

20/11 Gussago Calcio Roverbellese 3-2
Chi si è allontanato alla fine del primo tempo, perché deluso del risultato parziale (2 a 0 per gli ospiti) si è perso un secondo tempo spettacolare. Non si sa ancora cosa abbia detto il Mister Merigo negli spogliatoi durante l'intervallo, ma qualunque "ramanzina" abbia fatto ha dato i suoi frutti. Un secondo tempo tutto di marca gussaghese, un vero assedio al Roverbello. Nel primo tempo segnaliamo il bellissimo goal della Roverbellese ad opera di Scattolini, un tiro stupendo da 25 metri riesce a sorprendere Violini fuori dai pali.

Nel secondo tempo, dopo cinque minuti, 1-2 di Castrezzati, con passaggio maestrale di Zamboni. Castrezzati sale in cattedra e inventa le giocate più pericolose che permettono a Guerreschi di segnare il goal del pareggio. Zamboni sigla il 3 a 2 per la gioia del pubblico.

27/11 Governolese Gussago Calcio 1 - 1.
Ottima gara giocata in trasferta dai nostri atleti. Andati sotto di un goal, non demordono e alla fine del secondo tempo riescono a pareggiare con un gran goal di Riva.



Il goal che sigla la vittoria del Gussago

redazione@gussagocalcio.it

Uno psicologo
per amico



Il nuovo siete voi

"Dovete credere in qualcosa: il vostro ombelico, il vostro karma, la vostra vita, il vostro destino, chiamatelo come volete: questo approccio non mi ha mai lasciato a terra e ha fatto la differenza nella mia vita... Ero stato rifiutato, ma ero ancora innamorato... Ogni tanto la vita vi colpisce sulla testa con un mattone. Non perdetevi la fiducia, però. Sono convinto che l'unica cosa che mi ha aiutato ad andare avanti sia stato l'amore per ciò che facevo. Dovete trovare le vostre passioni e questo è vero tanto per il/la vostro/a fidanzato/a che per il vostro lavoro. Esso occuperà una parte rilevante delle vostre vite e l'unico modo per esserne davvero soddisfatti sarà fare un gran bel lavoro. E l'unico modo per fare un gran bel lavoro è amare quello che fate. Se non avete ancora trovato ciò che fa per voi, continuate a cercare, non fermatevi, come capita per le faccende di cuore, saprete di averlo trovato non appena ce l'avrete davanti. E, come le grandi storie d'amore, diventerà sempre meglio col passare degli anni. Quindi continuate a cercare finché non lo trovate. Non accontentatevi... Ora come ora il nuovo siete voi, ma un giorno non troppo lontano da oggi, gradualmente diventerete il vecchio e sarete messi da parte. Mi dispiace essere così drammatico, ma è pressappoco la verità... Il vostro tempo è limitato, perciò non sprecatelo vivendo la vita di qualcun altro. Non rimanete intrappolati nei dogmi, che vi porteranno a vivere secondo il pensiero di altre persone. Non lasciate che il rumore delle opinioni altrui zittisca la vostra voce interiore. E, ancora più importante, abbiate il coraggio di seguire il vostro cuore e la vostra intuizione: loro vi guideranno in qualche modo nel conoscere cosa veramente vorrete diventare. Tutto il resto è secondario... Siate affamati, siate folli!"

**Ora come ora
il nuovo siete voi,
ma un giorno non
troppo lontano da
oggi, gradualmente
diventerete
il vecchio e sarete
messi da parte.**

Questa riflessione non è certo mia, sono alcuni stralci tratti da un famoso discorso pronunciato da Steve Jobs ai laureandi della Stanford University, una delle migliori università del mondo, nel 2005. Il discorso integrale in lingua italiana lo potete ascoltare su Youtube.

Steve Jobs, fondatore della ditta Apple, della società Next e successivamente della Pixar, inventore del Mac, dell'Iphone, dell'Ipod, etc., una delle personalità più geniali del XX secolo, certamente una figura controversa e difficilmente "inquadrabile", un visionario come è stato definito dai più, recentemente scomparso in America.

Personalmente non conosco a fondo la sua storia e non mi ritengo un suo fan, ma di certo qualcosa di originale e creativo ci ha lasciato e le osservazioni sopraccitate ce ne danno un assaggio.

Non mi sento in grado di trarre delle conclusioni, mi piace l'idea di lasciare il pensiero di ciascuno libero di interpretare al meglio quanto riportato. Siate affamati, siate folli!

Dott. Gianluca Cominassi



Aspettiamo le vostre lettere all'indirizzo:
redazione@gussagocalcio.it.

La redazione si riserva di decidere se pubblicare o meno la lettera. La redazione si riserva altresì di ridurre gli interventi troppo lunghi senza però modificare il senso ed il contenuto delle lettere (che, di norma, non dovranno tuttavia superare le quaranta righe). Non saranno rivelati per riservatezza l'indirizzo di posta elettronica del mittente e i suoi dati anagrafici; saranno pubblicati soltanto i dati dello scritto per la tutela della privacy.

Sig. Adriano Franzoni, complimenti per l'editoriale, in questi giorni le notizie che sentiamo ai telegiornali le hanno dato ragione. "Scommesse, scioperi e fumo negli occhi" ormai sembrano far parte di uno stile di vita dell'italiano medio. Ma cosa è successo negli ultimi anni? Da una parte il calcio, che come lei dice è uno degli sport più belli del mondo, sembra esser ormai solo business per alcuni e basta (vedi il caso Moggi appena terminato e altro), dall'altra esempi negativi con cifre stratosferiche per i giocatori, che detto fra di noi è veramente un insulto per tutti.

Ma alla fine credo che sia quello che ci meritiamo..., bisognerebbe avere il coraggio di cancellare tutto quello che è marcio. Ma non siete stufi di vedere sempre le solite "facce", dalla politica, alle trasmissioni televisive, ai giocatori e allenatori che rimbalzano da una squadra all'altra, vanno, tornano, escono dalla finestra e rientrano dalla porta, si insultano e si baciano; e non credo che sia per la "maglia" ma solo per il vil denaro.

Se poi andiamo nel locale, guardatevi attorno, sempre più case (tra l'altro invendute) e spariscono i servizi, le strutture sportive (ho appena ricevuto un volantino dove dicono che sparirà anche il campo di Sale di Gussago). Concludendo, speriamo che i giovani siano più saggi di noi adulti e cerchino di cambiare il loro futuro. Bravi voi del Gussago Calcio che credete nei giovani e nel dilettantismo, forse oggi unico sport sano di tutti i settori.

Buona giornata
Giulio

Egregio signor Giulio, al di là delle sue considerazioni ho apprezzato molto l'auspicio relativo ai giovani; noi ci crediamo e, oltre all'attività sportiva, crediamo che anche il Giornale e le iniziative culturali che cerchiamo di organizzare possano essere utili soprattutto a loro.

Continuate a leggerci e a scriverci: anche questo è un modo per crescere. Cordiali saluti.

* * *

Spett. Redazione del Gussago Calcio, per prima cosa, ho già voglia di leggere il prossimo numero. Per seconda, ho letto l'articolo di Flavo Emer: che genio!! Da un argomento come quello della "partita e del tiro" è riuscito ad emozionarmi, veramente strabiliante. Ho letto che avete tenuto una serata organizzata dal Vostro giornale su questo autore, peccato che non ho visto nessuna pubblicità mi sarebbe piaciuto partecipare, pensate di organizzarne altre? Ora qualche nota polemica: non capisco perché nonostante il vostro bel lavoro, i ragazzi che avete nelle varie squadre del calcio, il giornale e tutte le vostre iniziative, non abbiate lo strumento più importante per svolgere bene il vostro lavoro di tecnici e preparatori: "IL CAMPO DA CALCIO". Non ho capito bene perché un Comune come Gussago (mi sembra oltre 15.000 abitanti) non abbia un bel campo dove far giocare i suoi ragazzi. Se mi guardo in giro nella provincia di Brescia ormai il campo in erba o in sintetico lo hanno TUTTI. Una cosa non ho capito, chi deve comprare il campo? Il Comune o la Società? Se non sbaglio a Gussago ci sono diverse Società sportive, possibile che un Comune così grande non pensi a creare una struttura adeguata? Tra l'altro tutti avrebbero dei benefici, società sportive, scuole e privati. Alla fine, chi deve comprare il campo?

grazie Marco

La prima parte della sua lettera, caro Marco, è... come dire... strabiliante! La ringrazio, anche da parte di Flavio Emer, e concordo con lei nel ritenere Flavio un genio.

Per quanto riguarda la seconda parte, le dico subito che, per quanto sappia, l'unica società ad avere una struttura di proprietà, e solo da alcuni mesi, è la Juventus. Tutti gli impianti sportivi, grandi o piccoli, sono della pubblica amministrazione. Se poi vogliamo restringere il discorso al nostro paese, è evidente che le strutture sono carenti, ma è bene precisare che questa situazione non è di oggi, ma ha origini lontane nel tempo; aggiungo che, a parere mio, Gussago non ha mai avuto una cultura sportiva rilevante e questo non ha certo spinto verso impianti sportivi adeguati.

Proprio in questi giorni ci troviamo a sopprimere una manifestazione per la scuola calcio (quella dell'8 dicembre, trofeo Aliprandi, che si

svolgeva da alcuni anni) e a spostare in altra sede la Festa di Santa Lucia; entrambi gli eventi avrebbero dovuto svolgersi al Palazzetto dello Sport comunale ma pare che non sia agibile per manifestazioni con pubblico consistente.

Fermo restando che la volontà di fare è sempre determinante, si può ben immaginare che il problema degli impianti sportivi è una questione complessa e delicata e magari avremo modo di parlarne anche più avanti.

Un cordiale saluto
Adriano Franzoni

**IL GIORNALE
SI PUÒ TROVARE:**
presso la sede del Gussago Calcio
Biblioteca Comunale
Comune di Gussago
Elettropiù - Gussago
presso alcuni bar ristoranti
edicole e negozi di Gussago

L'Oratorio S. Filippo Neri di Gussago
in collaborazione con

il Centro

A.F.G.P. Artigianelli (Bs)

**CORSO
DI FOTOGRAFIA
DIGITALE**

11 incontri di 2h cadauno
9 incontri a Gussago presso
l'Oratorio maschile
e 2 incontri al Centro
Artigianelli a Brescia
Il corso inizierà nel mese
di Gennaio 2012 e sarà avviato
solo al raggiungimento
delle 20 iscrizioni.

Al termine del corso verrà rilasciato
un attestato di partecipazione

Iscrizioni aperte dal
15 ottobre 2011
presso l'oratorio
030 2770210

Costo del corso € 120,00

A.F.G.P. Centro ARTIGIANELLI
via Piamarta, 6 - Brescia
Tel. 030 293 571 - Fax 030 3776 362

Io e lo sport: credente, ma non praticante



DI FLAVIO EMER

Il rigore!

Finalmente solo!

Telefono staccato; resto della famiglia, amici, parenti, ospiti più o meno desiderati, chiusi fuori nel mondo esterno. Unica compagna la poltrona sul cui bracciolo campeggia una fresca, ghiacciata, invitante bottiglia di birra.

Il volume della tv è alto, come deve essere nell'importante occasione di una partita che conta.

La luce è spenta per isolarsi ancor maggiormente dal resto dell'universo.

Il temporale della tarda primavera non disturba troppo, anzi il ticchettio della pioggia sui tetti rende ancora più magico il momento atteso.

Ed ora il momento è venuto: anzi è venuto il momento del momento; c'è un calcio di rigore da battere.

La mano destra stringe forte la bottiglia già semivuota, mentre la sinistra preme sul telecomando il tasto "+" del volume.

Il sedere avanza piano piano verso il bordo del sedile e le ginocchia si flettono ad assecondare il movimento.

Attorno tutto è silenzio: sembra che il mondo intero stia assistendo al rito.

I giocatori hanno sciolto il consueto capannello attorno all'arbitro, ormai il penalty è assegnato.

Il portiere tocca e ritocca la palla che l'attaccante avversario sta aggiustando sul dischetto. C'è il rischio di scivolare; anche sulla partita sta piovendo.

Probabilmente è lo stesso temporale che unisce la poltrona allo stadio.

Un repentino dilemma assale lo spettatore: "Esco dalla stanza? Non ho il coraggio di assistere! Anzi no, rimango! Devo essere vicino alla squadra... Perché sono parte del gruppo!".

Il vetro della bottiglia pare deformarsi tanto viene abbracciato dalle dita. La poltrona fluttua a mezz'aria; potrebbe essere sul pavimento, ma potrebbe anche essere sospesa verso il soffitto, assieme al televisore, assieme ai mobili ed ai quadri alle pareti. Non cambierebbe molto, nessuno se ne accorgerebbe.

È passata un'eternità dal fischio che ha determinato il rigore.

Finalmente è giunto il tempo.

Il sedere si sposta ancora un poco più avanti, fino al limite del cuscino. Un sorso alla birra, senza curarsi se sia finita o meno, ancora un ritocco al volume ed il destino può fare il suo corso.

Tante case vivono la stessa situazione, tutte in solitudine, tutte unite inconsapevolmente in un'enorme, silenziosa, tribuna di persone solitarie.

Il telecronista sentenza: "La rincorsa è breve... ecco... parte il numero 9... tiro...".

La finestra si illumina ed il lampo rivela il profilo nero dei monti sullo sfondo di un cielo elettrico.

Il tuono è secco, vicino, rabbioso!

Scattano gli allarmi delle macchine parcheggiate in strada. Il frigorifero borbotta qualcosa prima di spegnersi. Si accendono i punti luce di emergenza.

Il televisore tace.

Benvenuto black-out!

Attorno tutto è silenzio: sembra che il mondo intero stia assistendo al rito.

I giocatori hanno sciolto il consueto capannello attorno all'arbitro, ormai il penalty è assegnato.

Foto in pillole

I Mister degli Esordienti 2000
Giacomo Galesi e Hillary Kobia Ngaine



Giovanissimi:: Luca Dancelli



Allievi: Francesco Bona



Riunione con lo staff tecnico

Scambio di opinioni e di esperienze: il modo per crescere tutti insieme



Come sempre, la sala riunioni del Gussago Calcio è gremita per l'annuale riunione degli allenatori di tutte le categorie, e il Vice-Presidente Corrado Balzani, nel ringraziare tutti per essere presenti ma, soprattutto, per il grande impegno nell'espletamento del loro lavoro, ricorda l'importanza di queste riunioni, volte a confrontarsi con la società ma anche ad uno scambio di opinioni e di esperienze tra tutti gli operatori.

Il Direttore Sportivo Roberto Petrotta ricorda che la società è ben consapevole dei valori tecnici delle singole squadre e, comunque sia, non pretende risultati; *"Quello che è davvero importante è il lavoro che si fa ogni settimana: dobbiamo essere tutti convinti che la priorità è il lavoro, la crescita dei singoli ragazzi e del gruppo, e non il risultato! Se poi i genitori guardano principalmente al risultato... vuol dire che stanno sbagliando, e se si vince poco...arrivano i mugugni"*.

Invita gli allenatori a continua-

re con serenità e determinazione il loro percorso tecnico-educativo, perché di questo hanno bisogno i bambini.

Il Responsabile della Scuola calcio e Pulcini Angelo Stornati e il Direttore Sportivo del Settore Giovanile Dario Brognoli hanno espresso soddisfazione per il lavoro che gli allenatori stanno svolgendo, ed hanno ribadito di non badare a risultati e classifiche, ma di far crescere il gruppo.

Sono seguiti gli interventi dei vari allenatori con un interessante e produttivo scambio di opinioni su importanti problemi relativi alla gestione dei giovani.

Apprezzate dagli allenatori le frequenti presenze del mister della prima squadra Luca Merigo agli allenamenti dei bambini; proprio Merigo, oltre ad esprimere i suoi pareri sulle problematiche in discussione, ha elogiato gli "aleducatori" e la società per il grande lavoro che stanno facendo, esprimendo anche la sua soddisfazione per

essere in una società così attenta all'aspetto ludico ed educativo dei bambini.

Il Vice-Presidente Giorgio Mazzini ricorda agli allenatori come è importante *"raccontare"* attraverso il Giornale del Gussago Calcio le esperienze vissute con i propri giocatori in modo da rendere partecipi i genitori e non del cammino che stiamo facendo con i loro figli; chiede dunque la disponibilità dei presenti a collaborare insieme alla Società del Gussago Calcio per questo fine.

In chiusura il Presidente Renato Verona ha ribadito la filosofia della società: far divertire i ragazzi, farli crescere sotto l'aspetto educativo, fisico e tecnico, senza guardare ai risultati e ha chiesto ai tecnici di sposare in toto questa filosofia, senza badare a qualche genitore che pensa di avere in casa il campione. Prima o dopo...prevarrà il buonsenso!

Adriano Franzoni

Nasce il Gruppo Sportivo dell'Oratorio in sostegno allo sport

Marco Zambelli, capitano dentro e fuori il campo

Il giocatore del Brescia ha portato la sua testimonianza ai giovani gussaghesi

Il 19 novembre l'Oratorio S. Filippo Neri di Gussago ha voluto dare avvio alle missioni giovanili partendo da una realtà che i giovani vivono quasi quotidianamente, molto vicina a loro, che cattura i loro sogni e le loro speranze: lo sport.

Il neonato G.S.O, Gruppo Sportivo dell'Oratorio ha invitato nella sala polifunzionale parrocchiale Mons. Bazzani, il giocatore del Brescia Marco Zambelli, capitano dentro e fuori il campo.

Un ragazzo che ha vissuto fin da piccolo l'Oratorio e che ha il coraggio di professare apertamente la propria fede cristiana.

"Non un Santo" come si è definito lui, ma un normale cristiano che fa i conti con le sue debolezze e infedeltà, ma che crede, in un mondo difficile come quello del calcio professionista, di essere in cammino di fede sulle orme di Gesù. Un calciatore con i piedi per terra, conscio delle sue responsabilità di capitano, verso i suoi compagni di squadra e verso i tifosi, i quali, come lui ha detto, possono essere influenzati nei loro comportamenti, più o meno civili e degni di uno sport sano e educativo, dai "suoi atteggiamenti nei confronti dell'avversario e dell'arbitro".

Un giocatore per nulla esaltato e per nulla intenzionato a proporsi come "supereroe" ma che considera l'umiltà una virtù indispensabile, per un calciatore come per ogni uomo, intesa non come arrendevolezza o sottomissione, bensì forza, spirito di sacrificio e di servizio. Capacità di non esaltarsi per i propri successi, scendendo dal piedistallo dell'arroganza, consapevoli che non dipendono solo da se stessi ed im-

pegno a migliorare costantemente per portare frutto a sé e agli altri perché, anche nello sport, si può salire la scala verso Dio solo scendendo quella del servizio, del mettersi a disposizione con impegno e volontà, come insegna anche la parabola dei talenti. Ma le proposte dell'Oratorio San Filippo Neri in ambito sportivo, soprattutto nel mettersi a servizio della comunità sportiva di Gussago, non è terminato, anzi il G.S.O guarda avanti ed è già operativo nell'organizzare altri momenti di condivisione.

Don Mauro Capoferri



*La redazione
del Giornale
e la Società
del Gussago Calcio
augurano
a tutti i lettori
i migliori auguri di*

*Buon Natale
e felice
Anno Nuovo*

SPORTIVI, DONATE IL SANGUE....

AVIS

AVIS sezione di Gussago

CALENDARIO DONAZIONI PER L'ANNO 2012

18 marzo - 25 marzo - 17 giugno - 24 giugno

16 settembre - 23 settembre - 16 dicembre - 23 dicembre

CALCIO A 5

La scalata dell'A.S.D. Calcio a 5 Gussago

Con passo svelto e deciso, e a suon di gol, continua la crescita della società gussaghese del calcetto, presieduta da Vincenzo Castorina detto Vicio, che dopo i brillanti risultati ottenuti nella passata stagione si è ben radicata nell'élite provinciale di questa disciplina.

Nel mese di ottobre il team del Vicio ha organizzato la 1° tappa del "Fut Sal Brescia Tour 2011", una serie di tornei che il CSEN di Brescia ha messo in calendario.

La manifestazione, che si è svolta nel Palazzetto dello Sport comunale, ha visto la partecipazione di ben 6 squadre della nostra provincia, suddivise in due gironi da tre squadre.

Partite avvincenti, spesso al cardiopalma a volte risolte agli ultimi istanti, e, dopo la prima fase, hanno avuto accesso alla semifinale le squadre: Calcio a 5 Lograto, Faggi di Eva, VGA, Calcio a 5 Gussago Caffè Danesi; dopo aver superato di misura (2-1) il Faggi di Eva, i ragazzi gussaghese hanno agguantato la finale dove hanno affrontato il Lograto.

Partita degna di una finale, tirata, un poco nervosa ma corretta, che i ragazzi del Vicio vincono per 3 reti ad 1 superando gli avversari solo nei minuti finali.

Tra gli applausi del folto pubblico, il Calcio a 5 Gussago Caffè Danesi si aggiudica la 1° tappa di questa manifestazione, guadagnandosi, con questa vittoria, l'accesso alla tappa conclusiva che assegnerà il titolo provinciale.

Forza ragazzi, la strada è quella giusta: e divertitevi!



Conosciamoli meglio!



Francesca Conter
"Alleducatrice"
della Scuola Calcio

A CURA DI ADRIANO FRANZONI

Francesca Conter è nata e vive a Brescia e, per il secondo anno consecutivo, fa parte dello staff tecnico del Gussago Calcio; ha ventitré anni ed è studentessa universitaria.

D. Cosa fa Francesca nel quotidiano?

R. Frequento l'Università, Scienze Motorie; ancora pochi esami e poi ... la laurea.

Sono da sempre appassionata dello sport in generale, del calcio in modo particolare; questo è il motivo per cui ho scelto Scienze Motorie.

D. Da quando questa grande passione per il calcio?

R. Beh, avevo cinque anni e già giocavo a calcio nel cortile di casa con i miei fratelli... in casa si guardava tanto calcio in tv... anche adesso, appena posso, guardo qualsiasi partita! La passione è nata così...; sono appassionata del Brescia e spesso vado allo stadio.

D. Come sei arrivata al Gussago calcio?

R. Un compagno di università, che sapeva della mia passione per il calcio, mi disse che il Gussago stava cercando un allenatore per la scuola cal-

cio. Accettai l'incarico ben volentieri, per passione, e per fare un'esperienza che fin dall'inizio consideravo importante e delicata...

Anche il fatto di essere una persona abbastanza "chiusa" fu uno stimolo per mettermi alla prova, per crescere...

D. In particolare, qual è il tuo ruolo?

R. Allenatrice dei bambini degli anni 2005 e 2006.

D. Una donna in un mondo prettamente maschile: come sono i rapporti con i tuoi colleghi maschi?

R. Non nascondo di aver avuto qualche difficoltà iniziale; un po' per il mio carattere introverso, un po' perché in questo mondo non è facile prendere in considerazione una ragazza che allena.

Ben presto però siamo riusciti ad instaurare un bel dialogo e siamo riusciti ad organizzarci bene.

Ora mi sento davvero alla pari con tutti gli altri colleghi; ci sentiamo liberi di lavorare come meglio crediamo, ma allo stesso tempo si dialoga molto e si scambiano esperienze e pareri.

D. Non è facile fare "l'alleduattrice" dei bambini: come si fa?

R. Ci vuole tanta pazienza, perché è troppo importante lavorare sull'aspetto educativo; prima bisogna creare un certo tipo di rapporto coi bimbi, un rapporto basato sulla fiducia, imparare ad ascoltare... Poi ci vuole tanta passione, tanta voglia di far crescere ma anche di crescere, perché anch'io posso crescere con l'aiuto dei bambini.

D. Studentessa, allenatrice, ma anche giocatrice...

R. Sì, come si vede il calcio è la mia grande passione: gioco nel USO Virtus S. Faustino, in città, e stiamo disputando il campionato provinciale del CSI, categoria promozione.

D. C'è altro che ti appassiona, oltre al football?

R. Amo fotografare: con la fotografia si immortalano momenti particolari ed importanti della vita.

D. Cosa fai nel tempo libero?

R. Ascolto musica italiana... non ho molto tempo per la televisione, a



meno che non sia calcio; non leggo molto... sono già parecchio presa dai testi universitari.

D. È il Brescia la tua squadra del cuore? C'è un giocatore che ti piace più di altri?

R. Sì, ma non solo; sono tifosa della Juventus.

Tra i giocatori ho apprezzato molto Roberto Baggio; di quelli in attività mi piacciono Marchisio e Lampard.

D. Ti sei posta degli obiettivi? Quali sono?

R. Non ho mai sognato di fare cose... stratosferiche, nulla di particolare. Il mio obiettivo più immediato è la laurea.

In seguito vorrei lavorare nell'ambito dello sport.

D. Che aspettative hai da questa esperienza di "alleduattrice"?

R. Fare esperienza, crescere anche a livello personale, proprio per l'obiettivo che mi sono posta.

D. Come sono i rapporti con i genitori dei bambini che alleni?

R. Molto buoni e positivi. Qualche volta mi chiedono notizie sul comportamento dei loro figli, si interessano, interagiscono bene con me.

In qualche caso mi chiedono anche dei consigli... Sono soddisfatta del rapporto che c'è con i genitori, soprattutto perché credo che questo si riversi positivamente proprio sui bambini.

Termina qui l'intervista a Francesca Conter, prima donna nello staff del Gussago Calcio.

Della piacevole chiacchierata mi è rimasta la netta sensazione che Francesca abbia una passione ed una serenità che riesce a trasmettere ai bambini, dei quali parla con tanta dolcezza, quasi fossero bimbi suoi.

Centro Massaggi
TRATTAMENTI ANCHE A DOMICILIO

RICCARDO MINETTI
Massofisioterapista
Riflessologo
Posturologia clinica integrata

Camignone di Passirano
(Brescia)
via Don Minzoni, n.12
tel. 3382621314



7

Gli Indimenticabili
PARATA DI CAMPIONI
DEL PASSATO
A CURA DI ADRIANO FRANZONI



PAOLO ROSOLA
CICLISMO

Paolo Rosola nasce il 5 febbraio del 1957 a Gussago, luogo da dove inizia la sua carriera ciclistica nella Polisportiva Gussaghese e fin dalle prime gare, evidenza delle buone potenzialità.

Nei dilettanti approda al G.S. Passerini, una delle società di spicco nel panorama ciclistico nazionale, e dopo alcune ottime stagioni spicca il volo tra i professionisti nel 1978.

Palmares:

- 12 vittorie di tappa nei 12 Giri d'Italia disputati
- 2 tappe al Giro di Danimarca
- 1 tappa al Tour de Suisse
- 2 tappe alla Settimana Ciclistica Internazionale
- 1 tappa alla Vuelta de España
- 5 tappe alla Coors Classic (U.S.A.)
- 1 Gran Premio del Canton Argovia
- 1 tappa alla Ruta del Sol

D. Quali sono le vittorie più pre-

stigiose tra i Dilettanti?

R. Sono parecchie... credo che la più prestigiosa in assoluto sia stata la vittoria alla "Piccola Tre Valli Varesine".

D. Nel 1978 il salto tra i prof.: quali sono i campioni che ti trovi ad affrontare in quel periodo?

R. In quegli anni il ciclismo era fatto da tanti corridori di spessore molto elevato: penso a Moser, Saronni, Fignon, Hinault, Baronchelli, Gimondi, i fratelli De Vlaeminck, Gavazzi...

D. Ricordi la tua prima vittoria da professionista?

R. La ricordo eccome! Ero lo "scudiero" di Pierino Gavazzi, avevo il compito di pilotarlo nelle volate di gruppo: era la seconda tappa del Giro d'Italia del 1981, la Bibbioneß-Ferrara, ed avevo lanciato lo sprint proprio per portare Pierino ai duecento metri nella migliore posizione, invece... io primo, poi Mantovani, Gavazzi e Saronni.

D. Strada, pista, ciclocross: perché praticavi tutte queste specialità?

R. Perché in quegli anni si era polivalenti; la mentalità dei vecchi allenatori era quella di prepararsi a trecentosessanta gradi... su tutti i percorsi, cosa che adesso non succede più, purtroppo.

Secondo me bisogna fare un passo indietro, prepararsi nelle tre specialità è utile, molto utile!

Forse c'è anche meno voglia di fare sacrifici, meno voglia di faticare; ora si vuole "arrivare" subito e si cerca la specializzazione... mah... comunque erano tre specialità che mi piacevano.

D. Hai battagliato in tutto il mondo con tanti campioni: qual è quello che stimavi maggiormente? E quello con cui non avevi buoni rapporti?

R. Avevo buoni rapporti con tutti i colleghi, nessun problema; il campione che più ho ammirato e stimato è Francesco Moser, un uomo che sapeva fare squadra, una gran persona, un leader vero.

D. Al di là del risultato conseguito, qual è la corsa che più ti ha affascinato?

R. Senza dubbio la Coors Classic di

San Francisco negli Stati Uniti, corsa di ben 22 tappe, dove nel 1987 vinsi la bellezza di cinque tappe; difficile da credere, ma una tappa la vinsi per distacco, con arrivo in salita!

D. Tra le tante vittorie, quale ricordi con maggior soddisfazione?

R. La vittoria nella terza tappa del Giro del 1983, la Comacchio-Fano: vinsi in volata ed indossai per la prima volta la maglia rosa.

D. Qualcuno dice che eri un corridore di mezza stagione, altri dicono che con le potenzialità che avevi avresti potuto fare una carriera più brillante: tu che ne pensi?

R. Ti dico che è vero... avevo delle ottime potenzialità ed avrei potuto fare molto di più... ma ero giovane e quando si è giovani si fanno errori... Questo però mi è servito da Direttore Sportivo per cercare di non far fare ai giovani che dirigevo gli stessi errori. Per quanto riguarda la mezza stagione... allora i contratti per la stagione futura si firmavano al Giro d'Italia: spesso bastava fare un buon Giro per assicurarti un contratto per la stagione successiva.

Una volta firmato il contratto... cercavo di prepararmi al meglio per le Sei Giorni in pista e per il ciclocross nel periodo autunno-inverno.

D. Hai un primato singolare: sei stato il primo ad ufficializzare, nel linguaggio comune, la parola "sfigato", in diretta televisiva, ricordi?

R. Sì...(gran risata), mi stava intervistando Adriano De Zan al termine di una tappa del Giro e stavo descrivendo lo svolgimento della volata che non era andata benissimo, ed usai il termine "sfigato" perché sfortunatamente fui chiuso alle transenne negli ultimi cento metri.

Ero un po' guascone,... un po' fuori dagli schemi. Allora era un po' prematuro, ma avevo anticipato i tempi...

D. Dodici Giri d'Italia e dodici tappe vinte: un buon bottino...

R. Credo proprio di sì, considerando anche i velocisti di gran valore di quel

tempo.

D. Nel 1990 scendi dalla bici e... cosa fai?

R. Il 10 giugno del 1990, ero alla Gis-Benotto, chiudo con la strada per passare alla Bianchi Mountain Bike, come corridore, ma anche con il compito di sviluppare modelli e materiali per la Bianchi. Vinsi alcune gare, ma allora si era agli albori di questa disciplina.

Nel 1993 iniziò invece la mia avventura da Direttore Sportivo con la Gewiss-Bianchi, seguendo gli stradisti e Paola Pezzo per la mountain bike.

D. Di cosa ti occupi adesso?

R. Dei figli... della famiglia... e del negozio di biciclette.

D. Perché il doping è sempre un passo avanti rispetto all'antidoping?

R. Perché oggi c'è sempre una spasmodica ricerca del di più, nel bene e, purtroppo, anche nel male; oggi c'è molta ricerca di sostanze dopanti perché dietro ci sono grossi affari...

D. Perché il ciclismo è molto più controllato rispetto ad altri sport?

R. Perché il ciclismo è meno protetto "politicalmente", non genera grossi interessi come altri sport!

D. Ti piace il ciclismo dei giorni nostri?

R. Piace perché Giro d'Italia, Tour de France, Vuelta de España... Milano-Sanremo e qualche altra classica, sono gli eventi che appassionano, mentre tante altre gare sono un po' sparite, hanno perso il loro fascino: francamente mi piace molto meno. Diciamo anche che questo ciclismo moderno trova meno spazio nelle televisioni e nei giornali, ed è diventato meno popolare e meno amato dal grande pubblico; poi, diciamo la verità, non ci sono più i grossi personaggi, i campioni come lo erano Moser, Cipollini, Pantani...

D. Paolo, ti ha soddisfatto la tua carriera o hai dei rimpianti?

R. Come dicevamo prima... avrei potuto fare di più... ma non ho rimpianti, credo di aver fatto comunque una buona carriera sportiva, sia da corridore sia da Direttore Sportivo, per cui mi sento soddisfatto.



Si chiude qui la chiacchierata "ufficiale" con Paolo Rosola, uomo felice della sua famiglia, della sua carriera e del suo lavoro.

Mi chiedo solo se in Federazione non hanno bisogno di uomini del carisma e dell'esperienza di un personaggio come Paolo.

Io sono sicuro che c'è bisogno, eccome!

Grazie Paolone per la disponibilità e per le emozioni che hai dato ai tuoi tifosi.

- Già pubblicati:**
- 1 - Guido Bontempi (Ciclismo)
 - 2 - Natale Vezzoli (Pugilato)
 - 3 - Gianni Poli (Atletica)
 - 4 - Ario Costa (Basket)
 - 5 - Michele Dancelli (Ciclismo)
 - 6 - Alessandro Altobelli (Calcio)



Nella foto sopra: Adriano Franzoni con Paolo Rosola. Sotto Paolo Rosola in piazza a Gussago quando da ragazzo vestiva la maglia della "Polisportiva Gussaghese"

**PRINT
Minini** S.r.l.



www.printminini.it

xerox



Tel. 030 9981041

FOTOCOPIATRICI
STAMPANTI / MULTIFUNZIONE

Telefono 030 9981041

Aggiungete più colore ai vostri
documenti riducendo i costi di stampa

Costo copia colori allo stesso
prezzo del Bianco e nero

Sistema multifunzione

Xerox® ColorQube™ 9201 • 9202 • 9203

Colore brillante, ogni giorno. su ogni
documento!



info@printminini.it

www.printminini.it



**Vieni a sbarazzarti
del panettone di Natale**

6 TRATTAMENTI PER TE

3 THERMOTRIM/DOME BELLESSENZA

3 VEICOLAZIONI PER

SCIOGLIERE IL GRASSO

~~660 €~~ **160 €**

PRENOTA IL TUO PACCHETTO ESCLUSIVO ENTRO DICEMBRE

Concesio Via Europa, 107 telefono 030 2180295

www.bellessenza.it

LAVORAZIONE FERRO

CAR-GI
di Cartella Pierino

Via Mandolossa, 144
Gussago
Tel. 030312262
www.cargi.too.it



STI SOLUZIONI TECNOLOGICHE
IMPIANTI MOVIMENTAZIONE
ALIMENTARI E CHIMICI

MAC

Via Casaglia, 105
25039 TRAVAGLIATO (BS)
info@sti-mac.it
tel : +39 030 660397
fax : +39 030 6865358



www.sti-mac.it



Fireco
ELETTRICI



FIRECO S.r.l

Via Enrico Fermi, 56 - Loc. Mandolossa
25064 Gussago (Bs) ITALY
Tel. +39 030 3733916 r.a.
Fax +39 030 3733762 r.a.
www.fireco.it - info@fireco.it

SARGOM srl

Prodotti:
**Gomma-Plastica
Tecnico-Industriali**

25050 Rodengo Saiano (BS)
via Gaetano Bertoli, 15
tel: 030 317741, 030 6810320
fax: 030 320882
email: sargom@sargom.it

www.sargom.it

D.P.E. s.r.l.

Via Ponte Gandovere, 26
25064 Gussago (Brescia)
Telefono 030 3730301 - 030 37332236
Fax 030 3732246
e-mail: info@dpesrl.com
www.dpesrl.com



*La qualità
al giusto prezzo!*



**TRATTAMENTI TERMICI
PER INDUZIONE
ED IN ATMOSFERA**

RHT S.r.l.
25040 Borgonato di Cortefranca (Bs)
Via Cavour, 26 • Tel. 030 9884479 • Fax 030 9884715
e-mail: rhtsrl@email.it

CALABRIA

Centro Elettro Impianti

Viale Italia, 43/45
Gussago - Brescia
Tel: 030 277 1906 - 030 252 2332
Fax: 030 277 1906
e-mail: calabria@calabriacei.com
www.calabriacei.com



- **Arici Costruzioni snl**
Impresa Edile Gussago
- **C.S. Centro Serigrafico srl**
Serigrafia - Castenedolo
- **Trattoria Canalino** - Gussago
- **Euroallarm** - Allarmi - Gussago
- **Lorimer Sport**
Abbigliamento sportivo - Brescia
- **MI-Ve** - Meccanica di precisione - Berlingo
- **Peroni srl**
Surgelati - Gelati Algida - Gussago
- **Project**
Agenzia elettrodomestici - Gussago
- **Safco Italia srl**
Antinfortunistica - Poncarale
- **Giulia Bencetti**



La vetrina degli amici del Gussago Calcio



La vetrina degli amici del Gussago Calcio

RISTORANTE PIZZERIA

Orchidea

Pizza anche a mezzogiorno
Specialità pesce

Locale climatizzato • Chiuso il mercoledì

Via IV Novembre, 110 - Gussago (Bs)
Telefono 0302770383

IDRA COMP

IDRA COMP SAS di CARTELLA & C.
VIA L. EINAUDI 2/4
TORBOLE CASAGLIA - BS -
030 2650982
FORNITURE IDRAULICHE
sime
Heating Equipment

**IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI
ANTIFURTI • AUTOMATISMI
CLIMATIZZAZIONE**

Belzani Corrado

Via Carrebbio 18/a • Gussago
Telefono 0302529153

Pinguino Blu



Bar - Pasticceria
Caffetteria
Gelato artigianale
Ideale punto d'incontro

Via Dante Alighieri, 15
Gussago (Bs) - Tel. 0302770073

ROMECC

meccanica di precisione

Romec S.r.l.
Via Campagna, 24
Berlingo (BS)
tel. 0307703271
fax 0307701226



Salumificio Aliprandi s.r.l.
Via Mandolossa, 25 - Gussago (Bs) - tel. 0302520077 - Fax 0302521036
www.aliprandi.com

AUTOSERVIZI

Ungaro Giovanni

Gite turistiche e scolastiche
con autopullman granturismo
Transfer per aeroporti



Via Carrebbio, 51 - Gussago (Bs)
Tel. e Fax 030 2529196 • Cell. 338 4983864

Mare Blu

Pizzeria e friggitoria d'asporto

Aperto tutti i giorni
dalle 11.30 alle 13.30
e dalle 17.00 alle 22.30
Gussago - Viale Italia, 1

Tel. 030 2774276
anche su prenotazione

PER OGNI PIZZA
1 BIBITA A SCELTA
IN OMAGGIO